ISTITUTO COMPRENSIVO COSTIGLIOLE

Piazza Medici n. 1 - 14055 COSTIGLIOLE D'ASTI
Tel. 0141 966054 Fax 0141 962691
atic81200t@istruzione.it atic81200t@pec.istruzione.it
www.iccostigliole.gov.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 12 gennaio 2016

Sommario

Premessa 3
Organizzazione generale dell'Istituto 3
Servizi 6
Risorse esterne 7
Intese-Accordi-Convenzioni 7
Contesto socio-culturale 8
Esigenze formative 9
Offerta formativa 9
Offerta educativa 10
Bisogni formativi 10
Mission d'Istituto 11
Vision 12
Partecipazione 13
Cooperazione 13
Responsabilità 13
Priorità, traguardi e obiettivi 14
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza 16
Piano di miglioramento 16
Finalità della legge e compiti della scuola 16
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge 17
Scelte di pianificazione curricolare 18
Il curricolo d'Istituto 18
Distribuzione oraria discipline nella scuola primaria 19
Distribuzione oraria discipline scuola secondaria primo grado 19
Ambienti di apprendimento e Didattica laboratoriale 20
Progettualità ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
Progettualità in rete ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere 21
Formazione primo soccorso alunni 30
Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria 31
Inclusione e integrazione 31
Valutazione e certificazione delle competenze 35
Continuità 37
Orientamento 38
Valorizzazione del merito 39
Scelte di gestione, di organizzazione e di governance 39
Scelte organizzative e gestionali - figure di coordinamento 40

Gestione della Sicurezza 40
Cultura della sicurezza 41
Formazione sezioni/classi 41
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche 41
Rapporti scuola famiglia 43
Modalità di comunicazione interna ed esterna 43
Diario di Istituto 43
Regolamenti d'Istituto – Patto educativo di corresponsabilità 44
Formazione in servizio docenti 44
Piano formazione insegnanti 44
Formazione Sicurezza 45
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale 45
FABBISOGNO DI PERSONALE 47
PROGETTUALITA' PER ORGANICO POTENZIATO 49

Premessa

- il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Costigliole" di Costigliole d'Asti, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n 2849/C14 del 23/09/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 12 gennaio 2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 12 gennaio 2016;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____del 12/01/2016 ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Organizzazione generale dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo Costigliole nasce il 1 Settembre 2012 in seguito a quanto disposto dal Piano di Dimensionamento della rete scolastica con delibera della Regione Piemonte n. 12-3443 del 21/2/2012 con cui sono state apportate rettifiche e integrazioni alla DGR n. 29-3217 del 30/12/2011. Tale piano ha predisposto e attuato la fusione dei plessi della scuola secondaria di primo grado di Castagnole e Costigliole con i plessi della (ex) Direzione didattica di Costigliole.

Attualmente è composto da tre plessi di scuola dell'infanzia (Boglietto, Castagnole delle Lanze, Costigliole d'Asti), sei plessi di scuola primaria (Boglietto, Calosso, Castagnole delle Lanze, Costigliole d'Asti, Isola, Motta) e due di scuola secondaria di primo grado (Castagnole delle Lanze e Costigliole d'Asti), ciascuno dei quali ha caratteristiche e obiettivi propri e definiti, con un'utenza che mostra bisogni ed esigenze diverse alle quali gli Organi Collegiali danno risposta in base alle loro competenze professionali e alle risorse messe a disposizione.

L'Istituto Comprensivo accoglie 1062 alunni dai 3 ai 14 anni così suddivisi:

Scuole dell'Infanzia				
Plessi	Sezioni	Alunni	Tempo scuola	Orario scolastico
"Anna e Piero Cora" BOGLIETTO Via Alba, 52 tel. 0141/968180 e.mail: scuolainfanziacora@gmail.com La scuola al piano terra dispone di due aule, mensa, laboratorio di pittura, bagni; al primo piano tre locali per laboratori, un dormitorio e i bagni. All'esterno vi è un cortile attrezzato.	2	43	42h e 30min settimanali	Lunedì - Venerdì 8.00 – 16.30

"Ruscone-Valle" CASTAGNOLE DELLE LANZE, Via Valle, 2 tel. 0141/878650 e.mail: infanziacastagnolelanze@gmail.com La scuola al piano terra dispone dei locali mensa; al primo piano si trovano le aule, due laboratori, un dormitorio e i bagni. All'esterno un ampio cortile dotato di giochi.	2	53	42h e 30min settimanali	Lunedì- Venerdì 8.00 – 16.30
"Peter Pan" COSTIGLIOLE D'ASTI - Piazza Medici, 3 tel. 0141/966425 e.mail: infanziacostigliole547@gmail.com La scuola si sviluppa su un unico piano ed è dotata di quattro aule, un salone, un dormitorio, mensa con cucina. All'esterno si trovano due cortili dotati di giochi.	4	98	42h e 30min settimanali	Lunedì- Venerdì 8.00 – 16.30

Scuole Primarie				
Plessi	Classi	Alunni	Tempo scuola	Orario scolastico
Via Alba, 47 Boglietto - Costigliole d'Asti Tel: 0141 968308 e.mail: primariaboglietto@gmail.com La scuola si sviluppa su due piani: al piano terra si trovano due aule e i bagni; al primo piano tre aule, due bagni e un'aula polifunzionale. La scuola inoltre dispone di una palestra e una mensa di recente costruzione. All'esterno vi è un ampio cortile.	3	42	27+2 ore settimanali	Lunedì-Venerdì 8.00 – 12.00 Rientri con mensa Lunedì 13.00/17.00 Mercoledì 13.00/16.00
"L. DEMICHELIS" Piazza S. Alessandro, 1 Calosso Tel 0141 853625 e.mail: primariacalosso@gmail.com La scuola si sviluppa su due piani ed è dotata di cinque aule, bagni, locale mensa, laboratorio informatico e una palestra.	4	46	27+2 ore settimanali	Lunedì-Venerdì 8.30 – 12.30 Rientri con mensa Lunedì-Mercoledì 13.30/17.00
"Maria Bogliaccini Aprà" Via Roma, 16 Castagnole delle Lanze Tel: 0141 878189				

e.mail: primariacastagnole@gmail.com La scuola si sviluppa su due piani: al piano terra ci sono sei aule, la bidelleria, bagni,palestra, due aule per le attività di recupero/sostegno. Al primo piano cinque aule, bagni, laboratorio d'informatica, locale mensa con relativo deposito e spogliatoio, aula sussidi.	10	166	27+2 ore settimanali	Lunedì-Venerdì 8.05 – 12.30 Rientri con mensa Lunedì-Mercoledì 13.30/16.00
"Costigliole capoluogo" Piazza Medici, 3 Costigliole d'Asti tel. 0141 966425 e.mail: scuolaprimariacostigliolecap@gmail.com La scuola si sviluppa su due piani: al piano terra ci sono due aule con i bagni; al primo piano sei aule con bagni, laboratorio d'informatica. La scuola dispone di palestrina, mensa (la classe prima mangia nella mensa della scuola dell'infanzia).	9	143	27+2 ore settimanali	Lunedì-Venerdì 8.20 – 12.30 Rientri con mensa Lunedì-Mercoledì 13.30/16.35
"Mons. Pericle Tartaglino" Via Scarabosio, 3 Isola d'Asti tel: 0141 958121 e-mail: primariaisola@gmail.com La scuola si sviluppa su due piani: al piano terra ci sono quattro aule e un laboratorio di informatica, al primo piano un'aula polifunzionale utilizzata in inverno per le attività motorie (si utilizza la palestra comunale di Isola quando il tempo lo permette), tre aule. La mensa è esterna (presso l'istituto di suore salesiane).	5	65	27+2 ore settimanali	Lunedì-Venerdì 8.00 – 12.30 Rientri Lunedì-Mercoledì 14.00/16.15
Str. Cassanello, 9 Motta di Costigliole d'Asti Tel: 0141/969476 e-mail: primariamotta@gmail.com La scuola si sviluppa su due piani: al piano terra ci sono tre aule e un'ampia palestra che viene utilizzata dagli alunni per le attività di educazione motoria . Al primo piano vi sono due grandi aule e un laboratorio d'informatica. All'esterno si trovano ampi spazi verdi recitanti che vengono utilizzati per attività ricreative e didattiche.	5	83	27+2 ore settimanali	Lunedì-Venerdì 8.15 – 12.45 Rientri con mensa Lunedì-Mercoledì 13.45/16.00

Scuole Secondarie di I grado

Plessi	Classi	Alunni	Tempo scuola	Orario scolastico
"A. Bellone" P.zza Medici del Vascello, 1 Costigliole D'asti Tel. 0141 966026 e-mail: mediabellone@gmail.com La scuola è dotata di ampie e luminose aule. Inoltre vi sono i seguenti laboratori: multimediale e linguistico (2), educazione artistica, educazione musicale, scienze, biblioteca (2), palestra.	9	185	30 ore settimanali	Lunedì-Sabato 8.20 – 13.20
"C. Vicari" P.zza Giovannone, 1 - Castagnole delle Lanze Tel. 0141 878204 e-mail: mediavicari@gmail.com La scuola è dotata di ampie e luminose aule. Inoltre vi sono i seguenti laboratori: multimediale e linguistico, educazione artistica, educazione musicale, educazione tecnica scienze, biblioteca , palestra.	5	108	30 ore settimanali	Lunedì-Venerdì 8.10 – 13.10 Martedì 14.00/16.00 Venerdì 14.00/17.00 (settimana corta)

Servizi

I servizi di **trasporto** sono forniti da tutti i Comuni, a pagamento, in relazione alle richieste dei genitori. Il Comune di Castagnole delle Lanze fornisce anche il trasporto alla scuola dell'infanzia statale.

Il servizio di **mensa**, nei giorni di rientro pomeridiano, è fornito dai comuni con costo a carico delle famiglie. Il nostro Istituto promuove la costituzione di comitati di controllo del servizio mensa di cui fanno parte un docente e due genitori designati dai Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe. L'assistenza mensa per la scuola secondaria di I° di Castagnole Lanze è a carico dei genitori.

In tutti i plessi è attivabile il servizio di **pre-scuola** per gli alunni che ne fanno richiesta, con spesa a carico delle famiglie.

Nei giorni in cui non c'è rientro pomeridiano è attivo il **doposcuola** presso i locali delle scuole Primarie di Calosso, Castagnole Lanze, Costigliole, Boglietto e Motta e dell'infanzia di Boglietto e Castagnole Lanze con spesa a carico delle famiglie. Per la scuola primaria di Isola d'Asti il doposcuola viene svolto nei locali della vicina Scuola dell'Infanzia privata Card. Sodano.

In ogni scuola svolgono la loro attività i collaboratori scolastici per il servizio di pulizia locali, assistenza e vigilanza alunni.

Risorse esterne

Per realizzare il P.T.O.F. è necessario attivare azioni di coordinamento rispetto agli aspetti educativi, economici, amministrativi e istituzionali. Insieme alle famiglie, alle altre istituzioni scolastiche, agli Enti Locali, alle associazioni culturali, al mondo del lavoro, la scuola condivide il percorso della formazione dei ragazzi.
In un contesto sociale come il nostro, tutto il territorio considera fondamentale organizzarsi per rendere più efficiente ed efficace l'intero progetto formativo.
Collaborano a tal fine con il nostro Istituto mediante l'attuazione di progetti finalizzati all'ampliamento e miglioramento della nostra offerta formativa:

- Enti Locali, unioni collinari, Provincia e Regione
- Scuole secondarie di secondo grado per progetti di orientamento (Alba, Asti, Nizza)
- Biblioteca consortile di Asti, Biblioteche Comunali di Calosso, Castagnole, Costigliole, Isola
- Istituti bancari presenti sul territorio
- Ente Parchi e Riserve dell'Astigiano
- ARPA, WWF, LIPU, Legambiente
- Lions
- Figure professionali utili all'arricchimento dei percorsi didattici
- Strutture socio-sanitarie: ASL, CISA, COGESA, cooperativa Vedogiovane per assistenti all'autonomia
- Associazioni di volontariato: AIDO, Pro-loco, Fidas, Croce Rossa
- Onlus: Associazione amici di Gigi, ecc..
- Privati
- Parrocchie e oratori
- ISRAT
- Musei del territorio

Intese-Accordi-Convenzioni

L'Istituto, Scuola accreditata per il tirocinio dall'a.s. 2012/2013 secondo il D.M. n. 249/2010 integrato dal D.M. 8 novembre 2011 e dal D.M. n. 93/2012, collabora con il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria e con i corsi di Laurea specifici per l'accesso all'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado dell'Università degli Studi di Torino e Genova in quanto si rende disponibile nell'accoglienza dei tirocinanti. Obiettivi di tale collaborazione sono:

- ❖ offrire agli studenti l'opportunità di vivere l'esperienza scolastica nei suoi vari aspetti progettuale, organizzativo e didattico;
- ❖ guidare gli studenti ad acquisire progressivamente competenze nell'osservazione e abilità nella relazione con gli alunni;
- ❖ integrare le competenze teoriche degli studenti e degli insegnanti accoglienti con quelle operative: il "sapere colto" coniugato con il "fare scuola".

Nel tirocinio gli insegnanti accoglienti organizzano e realizzano con gli studenti diversi percorsi: per aree disciplinari e campi di esperienza, per progetti specifici e interdisciplinari, per tematiche trasversali e per l'integrazione scolastica di allievi con disabilità.

Il nostro Istituto ha istituito collegamenti in rete fra le istituzioni scolastiche che aderiscono ai presenti accordi:

Ø Rete Dispersione "La scuola per tutti" (a.s. 15-16)

- Ø Rete di scuole per la sicurezza e la salute nella scuola
- Ø "Laboratori Scuola Formazione" (capofila Brofferio)
- Ø Rete Clil (a.s. 15-16)
- Ø Progetto Musica - "Una scuola SMARTPHONICA-MUSICLAB" (a.s. 15-16)
- Ø Rete Progetto Bullismo e Cyberbullismo (a.s. 15-16)
- Ø Rete MIGLIORA - ASTI SUD per progetto per la definizione e attuazione del Piano di Miglioramento ai sensi del DD 937 del 15/9/2015
- Ø Rete Formazione personale ATA
- Ø Rete Ethica "Educazione alla Bellezza" (a.s. 15-16)
- Ø Progetto Teatro in rete (IC Nizza) (a.s. 16-17)
- Ø Rete Formazione Docenti (IC Nizza, IC Montegrosso, IC 4 Valli, Ic Neive) (a.s. 16-17)
- Ø Rete PON 3 (IC Nizza, IC Montegrosso) (a.s. 16-17)
- Ø Rete Accoglienza e Integrazione (capofila IC Rocchetta) (a.s. 16-17)
- Ø Rete Supporto Fasce deboli (capofila IC Costigliole) (a.s. 16-17)
- Ø Rete che promuove salute (SHE) (capofila San Damiano) (a.s. 15-16)
- Ø Rete Legalità
- Ø Rete per la prevenzione del disagio socio-relazionale e ambientale (capofila I.I.S. Alfieri Asti)

Le finalità di tali accordi di rete sono esplicitati nel dettaglio nel paragrafo relativo alla Progettualità in rete (pag, 26).

L'Istituto ha anche stipulato una convenzione con la Polisportiva di Castagnole per perseguire finalità sportive, ricreative ed educative, concorrere allo sviluppo di comportamenti relazionali coerenti, favorire lo sviluppo cognitivo e costituire un prezioso supporto alla didattica.

L'Istituto sottoscrive ogni anno convenzioni con i Comuni di propria giurisdizione per ottenere finanziamenti per l'acquisto di materiale di pulizia, cancelleria, stampati, materiale didattico e per la segreteria e per il cofinanziamento a progetti di particolare rilevanza didattica.

Contesto socio-culturale

L'Istituto comprensivo di Costigliole d'Asti riunisce undici Plessi scolastici che accolgono alunni provenienti da un ampio territorio che abbraccia i comuni di Calosso, Castagnole delle Lanze, Costigliole d'Asti e Isola. I comuni fanno parte della "Comunità delle colline fra Langa e Monferrato" e della "Comunità Valtiglione e dintorni". Castagnole delle Lanze è gemellato con Brackenheim (Germania), Charnay les Macon (Francia), Zbroslawice (Polonia), Tarnalelesz (Ungheria) e Costigliole d'Asti con Weinsberg (Germania).
Il Comitato per il patrimonio mondiale dell'Unesco, riunito a Doha (Qatar) per la 38esima sessione, ha riconosciuto l'eccezionale valore universale dei passaggi vitivinicoli piemontesi, iscrivendo il sito "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" nella Lista del Patrimonio Mondiale. In tali paesaggi rientrano i comuni delle nostre scuole.
L'Istituto opera in un territorio caratterizzato da un andamento collinare la cui economia si fonda sulle attività agricole e di trasformazione dei prodotti della terra che ne costituiscono altresì le radici storiche. Sul territorio operano numerose aziende a conduzione familiare ed alcune piccole e medie industrie. La prossimità di poli industriali nelle province di Cuneo e Asti favorisce inoltre un flusso migratorio che comporta un aumento di

presenze residenziali con pendolarismo lavorativo. Da qualche anno si è rilevata la presenza di alunni provenienti prevalentemente da paesi stranieri quali Albania, Romania e Macedonia.

Esigenze formative

L'Offerta Formativa deve essere centrata sugli studenti nel loro insieme e nella loro individualità.
Dall'analisi dei bisogni si ricava il quadro di una popolazione scolastica che evidenzia necessità di arricchimento culturale, di instaurare e mantenere dei solidi e autentici rapporti umani, di essere guidata a scoprire l'importanza del sociale.
Per gli studenti pertanto emerge la necessità di:

- attivare una didattica laboratoriale e cooperativa
- potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nelle discipline motorie
- potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- attivare azioni progettuali per lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- attivare azioni di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- valorizzare le eccellenze e il merito degli alunni stessi

In relazione al contesto interno alla scuola il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve prevedere:

- azioni, sia didattiche sia di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale
- azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente e ATA che consentano, nel triennio, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola e di azioni per lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale (coding)
- il coinvolgimento della componente ATA sia nella redazione del POFT, per la concreta attuazione dei progetti
- la creazione del *middle management* scolastico attraverso le figure strumentali

Pertanto la scuola realizza iniziative formative per i docenti, valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute, attiva gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali, promuove il confronto professionale tra colleghi.
Inoltre, la scuola collabora con soggetti esterni, anche coordinando reti, si confronta con le istituzioni, gli enti, le associazioni presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, e da loro raccoglie le idee e i suggerimenti.

Offerta formativa

Impegnarsi per il successo formativo di ognuno vuol dire predisporre ambienti strutturati con innumerevoli proposte a cui accedere anche volontariamente e in modo flessibile, per cogliere l'opportunità di scoprire e sviluppare le proprie potenzialità.
L'offerta formativa si situa sui tre piani della educazione, della didattica, dell'organizzazione e si rivolge ai bambini, ai docenti, alle famiglie, al personale amministrativo e al personale ausiliario.

L'ottica di lavorare in rete e l'appartenenza ad un territorio connotano gli orizzonti condivisi dai tre ordini di scuola che permeano le attività educative e animano le azioni didattiche.
I valori di riferimento - partecipazione, cooperazione, responsabilità - sono il veicolo etico e la modalità di azione non solo dell'educazione di base, ma anche della costruzione dei saperi e dello sviluppo delle capacità critiche attraverso il confronto tra le varie appartenenze.

Offerta educativa

La formazione secondo un'ottica di rete non può prescindere dal dialogo con l'ambiente/il territorio. Viene offerta attraverso l'esempio, la presa di coscienza del bisogno di regole, la necessità di rispettarle, il sentirsi parte dei sistema.
Il bambino/ragazzo viene educato all'integrazione in un gruppo, in un ambiente, in un sistema di conoscenza e comunicazione. Viene accompagnato nel cammino della costruzione della propria identità.
La costruzione dell'identità passa attraverso il senso di appartenenza che si consolida attraverso la conoscenza dell'ambiente e del territorio in cui viviamo e alla sua "cura", legata al rispetto delle norme di civile convivenza.
L'offerta educativa si colloca principalmente all'interno della sfera delle relazioni e si propone un insieme di indicatori di comportamento che devono essere rispettati da ciascun adulto per poter essere proposti ai bambini.
Il nostro patto educativo è finalizzato a creare delle condizioni di benessere individuale e sociale.

Bisogni formativi

I bisogni formativi riguardano gli alunni, tutte le componenti della scuola e le sfere dell'identità, delle relazioni, della conoscenza, delle abilità.
Dare risposta ai bisogni formativi vuol dire considerare innanzitutto le risorse individuali, spaziali, temporali, economiche, riconoscerne i vincoli un'ottica i processi dinamici ed interattivi, sottoposti ad una continua valutazione, regolazione, progettazione.
Sono stati individuati come I bisogni fondamentali sono il saper essere (il rafforzamento dell'identità), il saper fare (potenziamento delle abilità), il saper capire (la costruzione della conoscenza), il saper riflettere (lo sviluppo del pensiero critico), che si traducono nella richiesta di formazione di un individuo:

1) libero e consapevole
2) capace di relazionarsi con gli altri
3) abituato a negoziare
4) curioso di conoscere e capire
5) abile nel ricercare i modi più appropriati per conoscere ed imparare
6) in grado di progettare da solo e in gruppo

I compiti fondamentali della scuola sono: garantire a chi la frequenta: "- lo sviluppo di tutte le sue (dell'allievo) potenzialità e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive (sia esso l'ambiente di più diretto riferimento, o lo spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio), al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso: l'assimilazione e lo sviluppo della capacità di comprendere, costruire, criticare argomentazioni e discorsi, per dare significato alle proprie esperienze e anche difendersi da messaggi talvolta truccati in termini di verità e di valore".

Quindi è necessaria un'offerta formativa complessa, dinamica e flessibile rivolta agli alunni e sostenuta da una formazione continua e permanente.

Mission d'Istituto

- Garantire a ciascuno il diritto allo studio (art. 34 della Costituzione);
- Formare l'Uomo e il Cittadino con solide basi a livello di conoscenze culturali nei saperi fondanti, nelle nuove tecnologie, nelle competenze socio-relazionali ed emotivo affettive;
- Sviluppare competenze di cittadinanza ispirate ai valori della partecipazione democratica, della responsabilità e dell'autonomia, dell'impegno personale, dei diritti e doveri costituzionalmente sanciti, dell'accoglienza e integrazione delle diversità che caratterizzano la persona umana

CONSIDERARE LA REALTA'
FARE AZIONE DI MEDIAZIONE
PERSEGUIRE LA CONDIVISIONE E LA COLLABORAZIONE
RICERCARE PROGETTARE E REALIZZARE VERIFICARE E MIGLIORARE

La mission dell'Istituto Comprensivo Costigliole è concepita tenendo presente che un intervento formativo diventa consapevole ed efficace quando gli insegnanti sono coesi nella condivisione del progetto educativo.
Tutto questo diventa lo strumento di azione per operare sui principi di sapere e conoscenza.
Se il sapere è la lucida acquisizione di dati, nozioni e informazioni, la conoscenza è rappresentata dall'interiorizzazione dei concetti acquisiti e rielaborati attraverso la sensibilità individuale e il vissuto dell'allievo.
Spirito critico e capacità di scelta sono conseguenze del processo di conoscenza che l'insegnante è tenuto a condurre.
Affinché tutto questo non resti un concetto astratto, diventa essenziale un primo processo che consideri sullo stesso livello l'insieme delle discipline, perché il complesso intelligenza-personalità di ogni singolo allievo si manifesta attraverso sfumature che solo un metodo didattico multiforme e dalle complesse interazioni è in grado di fornire. Partendo da ogni singolo allievo, si analizza e si interagisce con quel sistema chiamato ambiente, costituito da bambini, famiglie, esigenze personali, società e sue forze attive.
Si possono considerare più punti che non costituiscono una cascata di eventi, ma gruppi di elementi sociali e territoriali in interazione.
I soggetti sociali dell'azione sono: gli allievi, le famiglie, gli operatori scolastici e gli enti locali.
Educare alla cittadinanza, promuovere laboratori, sviluppare percorsi formativi, sono azioni che conducono alla più ampia acquisizione di consapevolezza che la scuola acquisisce sui bambini e, di conseguenza, sulle loro famiglie e dell'insieme della società. Perseguire la collaborazione tra operatori scolastici (docenti e non) al fine di progettare e realizzare l'inclusione a livello scolastico, sociale e globale, sviluppando le potenzialità dei singoli soggetti.
Da qui derivano tutte le azioni mirate a valorizzare il pluralismo culturale e religioso, a sviluppare competenze specifiche nei vari campi dell'essere e del fare.
La scuola si trova nella consapevolezza di dover agire per incanalare le forze culturali tenendo presenti le esigenze degli allievi e le risorse disponibili, senza dimenticare le attese delle famiglie e le richieste della società in genere.
L'Istituto Comprensivo di Costigliole d'Asti con l'aggregazione delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado operanti sul territorio ha come finalità la valorizzazione della continuità tra i diversi ordini di scuola, la costruzione di un progetto educativo didattico coordinato, agevolando:

- lo sviluppo di progetti unitari, ad esempio in tema di orientamento/dispersione, di inclusione, di continuità e di utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
- una organizzazione flessibile dei servizi educativi, amministrativi ed ausiliari;
- l'attivazione di momenti di aggiornamento comuni e di confronto all'interno di commissioni di area, formate da docenti dei diversi ordini di scuola;

- l'intensificazione dei rapporti tra scuola-famiglie, scuola-territorio e Enti locali.

Vision

- Incrementare il successo scolastico e l'inclusione di ciascun alunno attraverso lo sviluppo di tutte le potenzialità e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive;
- Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e alla collettività locale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale secondo i valori costituzionali e i Documenti Internazionali;
- Potenziare forme di didattica attiva e integrata tra settori di apprendimento, anche supportata dalle nuove tecnologie;
- Potenziare iniziative di aggiornamento del personale miranti al miglioramento della didattica;
- Individuare tipologie sempre più efficaci di comunicazione con le famiglie per attivare contesti di condivisione e cooperazione;
- Consolidare il patto di corresponsabilità educativa e di collaborazione con le famiglie e le altre realtà formative del territorio.

Formare
cittadini liberi, pensanti, competenti, impegnati e responsabili,
solidali e cooperativi, portatori di valori universali,
capaci di costruire il presente sulla memoria positiva del passato e
proiettati verso un futuro migliore

La scuola persegue una esperienza formativa che parte dall'esperienza e dalle potenzialità dell'allievo seguendo un processo di crescita che si rispecchi nei valori di civiltà e democrazia.
Il progetto della formazione del futuro cittadino, inteso come persona la cui educazione e formazione sorge dai principi di autonomia, responsabilità e legalità, si realizza concependo la scuola come esempio di vita reale e consapevole, luogo in cui si impara a cooperare, riconoscere e comprendere il senso del pubblico, esercitando il rispetto e la condivisione del bene comune. Si tratta dell'applicazione della più ampia concezione del principio di educazione all'inclusione/integrazione e alla cittadinanza attiva.
La complessità della società in evoluzione, impone un'azione che si sposti oltre i limiti materiali della scuola per promuovere il consolidamento del senso del vivere e del convivere non solo negli alunni e nelle loro famiglie, ma negli operatori scolastici.
Elementi Strategici fondamentali:
Continuità fra i tre ordini di scuole dell'I.C.: attività di formazione comuni a docenti di ordini di scuola diversi (corsi di aggiornamento, progetti comuni e condivisi, incontri fra docenti, aiuto di esperti nei corsi di preparazione). Momenti comuni di lavoro per lo sviluppo di strategie e strumenti comuni.
La CONTINUITA' VERTICALE e CONTINUITA' ORIZZONTALE del nostro Istituto valorizza il percorso formativo degli alunni promuovendo un apprendimento che si sviluppa attraverso la continuità tra i diversi ordini scolastici, fra la scuola e il contesto territoriale di appartenenza.
Comunicazione Interna ed Esterna: operare in autonomia significa anche gestire una maggiore complessità organizzativa. Conseguentemente, è necessario costruire un'efficace rete di comunicazione all'interno del nostro Istituto, affinché tutti gli operatori siano pienamente consapevoli del progetto comune e lo condividano.
Il nostro istituto promuove una rete di comunicazione interna ed esterna al fine di:

- garantire la massima informazione possibile agli utenti e agli operatori della scuola

- documentare l'attività didattica svolta nel corso del tempo
- rendere visibile all'esterno il lavoro della scuola

Formazione dei docenti e personale ATA: punto strategico fondamentale è la formazione dei docenti e del personale ATA per migliorare la professionalità con il fine di promuovere e realizzare obiettivi della qualità per realizzare la mission dell'istituto.

Affrontare in termini positivi la Valutazione per creare omogeneità in uscita: la valutazione degli alunni e del sistema è uno dei momenti di maggior peso e di particolare attenzione. Si ricerca, attraverso criteri di valutazione comuni e consapevoli, di delineare un profilo di competenze a cui tendere in uscita dalla scuola dell'obbligo.

Monitoraggio e riesame

I processi previsti dal PTOF vengono monitorati attraverso rilevazioni statistiche, questionari di customer satisfaction, valutazioni in itinere e finali, osservazioni.

Lo staff di dirigenza si riunisce periodicamente per esaminare i dati raccolti e valutare l'efficacia dei processi messi in atto al fine di apportare le necessarie azioni correttive. Vengono analizzati i dati, messi in risalto i punti di forza e i punti di debolezza. La ridefinizione periodica degli indicatori permette di dare nuovo sviluppo ai processi e di mirare in modo efficace agli obiettivi, dando continuità ai progetti proposti.

Partecipazione

E' il valore della socialità, cioè il contributo che ciascuno deve dare, ma è anche il valore dell'individuo che, per poter dare, deve avere ed essere.

La scuola autonoma ha bisogno della partecipazione di tutte le persone che fanno parte dei sistema per poter dialogare con il territorio e per essere di stimolo alla partecipazione dei ragazzi. Attraverso la partecipazione si costruisce il senso di appartenenza, l'identità con un ambiente e con un territorio.

Cooperazione

La partecipazione è un ideale astratto se non si accompagna alla cooperazione, all'agire, all'operare "con", "insieme a" per un progetto, un compito, un'idea comune.

L'impegno della scuola nella cooperazione è *in primis* un impegno da parte degli adulti a lavorare insieme, offrendo ciascuno il proprio contributo per realizzare le scelte educative, didattiche ed organizzative individuate a seguito della lettura dei bisogni formativi espressi dai soggetti dei sistema.

Il nostro piano Triennale dell'offerta formativa si andrà via via definendo secondo un'ottica di RETE. Lavorare secondo un'ottica di rete vuol dire operare una scelta metodologica ben precisa dal punto di vista cognitivo, che si basa sulla convinzione che l'apprendimento non è un processo lineare, ma si svolge secondo interconnessioni tra conoscenze già possedute e conoscenze nuove, utilizzando dei collegamenti continui e risistemando il bagaglio di informazioni e di saperi esplicitabili.

Responsabilità

Non c'è cooperazione senza forte senso di RESPONSABILITÀ, senza coscienza della necessità del proprio intervento personale per il raggiungimento degli obiettivi comuni individuati.

Nella scuola la responsabilità è sociale, educativa, didattica.

Priorità, traguardi e obiettivi

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo pretorio della scuola (http://www.iccostigliole.gov.it/ic/rav-2.html) e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: **http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/ATIC81200T/costigliole/valutazione.**

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

PRIORITA'	***TRAGUARDI***
RISULTATI SCOLASTICI	
Migliorare i risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica classi 5 primarie e 3 secondarie di primo grado	Risultati degli esiti di tutte le classi 5 primarie del 5% superiori ai risultati di scuole con ESCS simile e di tutte le classi terza secondaria 5% superiori ai risultati di macroarea: *a.s. 15-16: +1%; a.s. 16-17: +2%; a.s. 17-18:+2%*
RISULTATI A DISTANZA	
Monitorare risultati di passaggio fra primaria e secondaria di primo grado e fra primo e secondo grado	Monitorare il 95% dei risultati di passaggio fra scuola primaria e secondaria *a.s. 15-16: 85%, 16-17: 90%, 17-18: 95%* e il 75% fra secondaria di primo e secondo grado: *a.s. 15-16: 65%, 16-17: 70%, 17-18: 75%*
OBIETTIVI DI PROCESSO	***TRAGUARDI***
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	
Perseguire i traguardi per lo sviluppo delle Competenze, il Profilo dello studente e il Quadro Europeo delle Competenze Chiave del 2006.	Progettazione di un curricolo verticale aderente alle esigenze del contesto, realizzazione di attività didattiche coerenti con il curricolo, valutazione degli studenti utilizzando criteri e strumenti generali condivisi
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	
Organizzazione di spazi e tempi adeguati alle esigenze di apprendimento degli studenti anche attraverso l'uso di modalità didattiche innovative e delle nuove tecnologie.	Progettazione e incremento di attività laboratoriali a piccoli gruppi (peer education, Cooperative Learning...)

	Potenziamento della dotazione di PC con sistemi operativi aggiornati nei laboratori di informatica e delle LIM all'interno delle aule
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	
Garantire il diritto del bambino e dell'adolescente a un percorso formativo organico e completo .	Avviare un confronto capillare su prove di ingresso e traguardi di competenza prioritarie da raggiungere al termine dei gradi di scuola.
Fornire una didattica orientante per condurre gli alunni a compiere scelte motivate e consapevoli.	Monitoraggio dei risultati delle azioni di orientamento dei docenti
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	
Rilevare i bisogni formativi dei docenti per la definizione di iniziative formative.	Percorsi di formazione/aggiornamento sulla didattica per competenze e sul curricolo verticale e attività di sostegno all'innovazione
Valorizzare il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute	Realizzazione di un database sulla formazione / aggiornamento e sulle competenze dei docenti per ottimizzare le risorse interne.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Migliorare i risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica classi 5 primarie e 3 secondarie di primo grado
2. Monitorare risultati di passaggio fra primaria e secondaria di primo grado e fra primo e secondo grado

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Risultati degli esiti di tutte le classi 5 primarie del 5% superiori ai risultati di scuole con ESCS simile e di tutte le classi terze secondarie 5% superiori ai risultati di macroarea: 1% nell' a.s. 15-16, 2% nell'a.s. 16-17 e 2% nell'a.s. 17-18.
2. Monitorare il 95% dei risultati di passaggio fra scuola primaria e secondaria (85% nell'a.s. 15-16:, 90% nell'a.s. 16-17 e 95% nell'a.s. 17-18) e il 75% fra secondaria di primo e secondo grado: *65% nell' a.s. 15-16, 70% nell'a.s. 16-17 e 75% nell'a.s. 17-18).*

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. Progettazione didattica del curricolo verticale per competenze
2. Formazione/aggiornamento docenti
3. Creazione di un database di competenze dei docenti
4. Costituzione di gruppi di lavoro disciplinari/interdisciplinari per il supporto alla didattica
5. Strumenti di valutazione condivisi in relazione a traguardi di competenza
6. Implementare le attività laboratoriali
7. Avviare un confronto capillare su prove d'ingresso e traguardi di competenze prioritarie da raggiungere al termine dei gradi di scuola

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, nel corso delle riunioni dei consigli di intersezione, interclasse e classe è stato presentato ai rappresentanti dei genitori l'Atto d'indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico, in riferimento alla L. 107/2015, per l'elaborazione del PTOF.
I rappresentanti hanno approvato le linee guida proposte senza ulteriori richieste.

La Dirigenza collabora attivamente con le Amministrazioni Comunali, che fanno capo alle varie scuole, condividendo priorità e esigenze dell'Istituto e dei singoli plessi al fine di indirizzare la progettualità della scuola. Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte da sviluppare nel corso del triennio, cui si rimanda nella sezione specifica relativa alla progettualità:

1. Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi;
2. Progetti ambientali di tutela e valorizzazione del territorio
3. Progetti in collaborazione con associazioni sportive
4. Progetti di teatro finanziati da enti esterni
5. Progetti di sviluppo della capacità comunicativa in lingua inglese con la collaborazione di un docente madrelingua residente nel territorio
6. Progetti in collaborazione con le Biblioteche Comunali
7. Corsi di formazione di primo soccorso rivolto agli adulti
8. Serate d'informazione/formazione rivolte ai genitori relative a tematiche riguardanti la crescita dei figli
9. Partecipazioni a concorsi e mostre organizzati da enti locali e/o privati.

L'Istituto inoltre mantiene e implementa contatti con enti, associazioni e agenzie del territorio finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa per garantire l'apertura della scuola anche in orario extrascolastico per attività di pre e doposcuola, laboratori musicali, linguistici.

Piano di miglioramento

Il PdM fissa le priorità, i traguardi di lungo periodo, gli obiettivi di processo, nonché le azioni di miglioramento previste su più anni, la scansione di massima dei tempi e le risorse umane e strumentali coinvolte.
Il PdM è pubblicato all'Albo pretorio della scuola (http://www.iccostigliole.gov.it/ic/pdm.html) e presente sul sito indire http://miglioramento.indire.it

Finalità della legge e compiti della scuola

Dal testo della Legge 107/2015 si evince che

- 1. Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge

dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

- 2. Per i fini di cui al comma 1, le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.
- 3. La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso:

  a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti disciplinari;

  b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie; c) la programmazione pluri-settimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge

Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio Docenti
per la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)
Triennio 2016/17 - 2017/18 - 2018/19

Il Dirigente Scolastico emana i seguenti indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione relativi alla redazione del PTOF:

1. Linee metodologico - didattiche centrate sullo studente che prevedano e prediligano attività laboratoriali e cooperative;
2. Azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;
3. Azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Miglioramento inserito nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), divulgato presso il corpo docente con circolare n. 71 del 16/07/2015 ed esplicitati in sede di collegio dei docenti in data 10 settembre 2015
4. Azioni progettuali per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
5. Azioni progettuali per potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nelle discipline motorie.
6. inserimento nel POFT di azioni progettuali per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle

differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

7. Azioni progettuali per lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
8. Azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente e ATA che consentano, nel triennio, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola e di azioni per lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale (coding).
9. Azioni di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati**.**
10. Valorizzazione della componente alunni anche in termini di valorizzazione delle eccellenze e del merito degli alunni stessi;
11. tenere presente la componente ATA sia nella redazione del POFT, per quanto richiamato dalla vigente normativa, sia nella concreta attuazione dei progetti come previsione di compartecipazione sia alla realizzazione dei progetti sia nell'accesso ai compensi
12. tenere presente, tramite le figure strutturali esistenti ed eventuali loro revisioni (funzioni strumentali, coordinatori di plesso, coordinatori di dipartimento, ecc) la necessità di creazione del middle managment scolastico.

Scelte di pianificazione curricolare

Il curricolo d'Istituto

In base all'attuale legislazione, il sistema educativo d'istruzione per gli alunni da 3 a 14 anni si articola in: **scuola dell'Infanzia**, di durata triennale, che è liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai 3 ai 6 anni ed è la risposta al loro diritto all'educazione. È un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare, del gustare il bello e del conferire senso da parte dei bambini. Essa svolge il proprio servizio educativo attraverso:

- *la relazione personale significativa tra pari e con gli adulti;*
- *la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni;*
- *il rilievo alle esperienze e al fare per incentivare la curiosità.*

Primo ciclo d'istruzione che ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. È costituito da:

a) Scuola Primaria, della durata di cinque anni, luogo in cui ci si abitua ad integrare con sistematicità le conoscenze (il sapere) con le esperienze (il fare e l'agire), assicurando a tutti gli alunni le condizioni idonee a rimuovere ostacoli di ordine economico e/o sociale che potrebbero impedire il pieno sviluppo della personalità. In particolare la scuola primaria:

- *valorizza l'esperienza del fanciullo aiutandolo ad esplicitare le idee e dando significato ad esse*
- *valorizza la corporeità di ciascun alunno accompagnandolo ad un passaggio graduale dal mondo delle categorie empiriche al mondo delle categorie formali*

- *sollecita l'alunno ad un continuo confronto interpersonale, a cogliere le diversità delle persone e delle culture come ricchezza e a praticare l'impegno e la solidarietà sociale.*

b) Scuola Secondaria di primo grado, della durata di tre anni, prosegue l'orientamento educativo degli studenti, eleva il livello di educazione e d'istruzione personale, accresce la capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce, infine, grazie agli sviluppi metodologici e didattici conformi alla sua natura "secondaria", la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo d'istruzione e di formazione.

La Scuola Secondaria di primo grado, partendo da un'esigenza di educazione integrale della persona:

- *aiuta lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale*
- *mira all'orientamento di ciascun alunno favorendone lo sviluppo fisico, psichico e intellettuale*
- *si configura come scuola dell'identità, della motivazione, del significato*
- *si preoccupa di prevenire i disagi e di recuperare gli svantaggi, all'interno di un'autentica relazione educativa interpersonale.*

Distribuzione oraria discipline nella scuola primaria

TEMPO SCUOLA SETTIMANALE 27 ORE			
DISCIPLINE	Classe 1^ ore settimanali	Classe 2^ ore settimanali	Classe 3^4^5^ ore settimanali
Italiano	***8***	***8***	***7***
Matematica	***7***	***7***	***6***
Scienze	***2***	***2***	***2***
Storia	***1***	***1***	***2***
Geografia	***1***	***1***	***1***
Lingua inglese	***1***	***2***	***3***
Musica	***1***	***1***	***1***
Arte e immagine	***1***	***1***	***1***
Tecnologia	***1***	***1***	***1***
Scienze motorie e sportive	***2***	***1***	***1***
Religione o attività alternativa all'IRC	***2***	***2***	***2***

Distribuzione oraria discipline scuola secondaria primo grado

TEMPO SCUOLA SETTIMANALE 30 ORE	
DISCIPLINE	**ORE settimanali**
Italiano - Storia - Geografia	**10**
Inglese	**3**

Francese	**2**
Matematica – Scienze	**6**
Tecnologia	**2**
Arte	**2**
Musica	**2**
Educazione Fisica	**2**
Religione o Attività alternativa all'IRC	**1**

Ambienti di apprendimento e Didattica laboratoriale

"Dimmi e dimenticherò,
mostrami e forse ricorderò,
coinvolgimi e comprenderò"
Confucio

La didattica laboratoriale assume una funzione importante nella scuola come attività intenzionale per promuovere gli apprendimenti attraverso un percorso di ricerca-azione svolto in libera cooperazione con gli altri. La sua particolarità sta nel dar vita ad una strategia volta a favorire la diretta esplorazione da parte degli alunni e la costruzione della conoscenza -in sostituzione ad un sapere eterodiretto - anche attraverso un processo collaborativo.
Dalla situazione problematica proposta scaturisce un processo dinamico e costruttivo in cui l'alunno viene sostenuto dall'insegnante che lo indirizza, lo sollecita alla scoperta dei percorsi possibili, lo sostiene nella fatica di affrontare le difficoltà, valorizzando così le esperienze e le conoscenze pregresse degli alunni, andando anche ad agire nei confronti delle diversità.
Attivare nella scuola percorsi laboratoriali significa, quindi, porre l'allievo al centro del percorso di insegnamento - apprendimento promuovendo una maggiore consapevolezza del modo di apprendere.
In questo contesto non è possibile parlare di istruzione senza formazione o di formazione senza istruzione. Il sapere e il fare sono intimamente congiunti nell'agire.

Gli ambienti di apprendimento devono essere quindi caratterizzati da:

- costruzione e non riproduzione di saperi
- rappresentazioni multiple e complesse della realtà
- situazioni di apprendimento situate
- pratiche riflessive e metacognitive
- apprendimento collaborativo
- utilizzo delle ICT
- molteplicità delle piste percorribili

Per un concreto miglioramento degli ambienti di apprendimento il nostro istituto partecipa ai progetti PON con l'obiettivo di introdurre in classe strumenti digitali e allestire ambienti che consentano di incrementare fattivamente l'incidenza di processi didattici innovativi basati sull'utilizzo di tecnologie digitali. Il processo di

apprendimento si trasforma così in qualcosa di "condiviso" grazie alle potenzialità fornite da LIM, software collaborativi e strumenti digitali a disposizione dell'alunno e allo stesso tempo di "personale" perché ognuno possa sperimentare, valutare, imparare in ambienti didattici opportunamente ideati. Si vuole, infatti, favorire la costruzione del proprio sapere mediante una didattica per i nativi digitali: *e-learning*, acquisizione e condivisione di materiale, autoformazione e pubblicazione di "oggetti didattici" fruibili trasversalmente nelle differenti discipline e da studenti con diversi livelli di apprendimento, classi virtuali, forum, lezioni in videoconferenza. L'aula diventa uno spazio di apprendimento nuovo e in evoluzione, con accesso rapido e semplice a contenuti digitali, a piattaforme e risorse in *Cloud*, con esperienze multisensoriali, digitali e non, anche grazie a laboratori mobili in grado di raggiungere le varie classi del nostro Istituto in maniera semplice, trasformandole in ambienti collaborativi per lo studio delle lingue, delle scienze e delle discipline di base, attraverso una serie di software didattici e di strumenti collaborativi a elevato valore tecnologico. In quest'ottica è necessario riorganizzare quindi il setting ambientale e metodologico per un uso ottimizzato, consapevole e significativo delle tecnologie di ultima generazione.

Progettualità

Al fine di promuovere una pratica consapevole e responsabile di una cittadinanza attiva, la scuola promuove numerosi progetti didattici ed educativi realizzati per lo più in orario curricolare, attinenti alle aree di conoscenza e di esperienza ritenuti basilari per la formazione globale della persona.
Alcuni progetti sono realizzati in "verticale", coinvolgendo cioè alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria di primo grado; altri sono in "orizzontale" e interessano alunni di classi parallele. Si concretizza così la continuità educativa e didattica, fondamento dell'Istituto Comprensivo.

	PROGETTO	**DETTAGLIO**
	CONTINUITA'	**Infanzia-Primaria-Secondaria** Favorire il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria ed alla scuola primaria alla scuola secondaria nell'ottica della continuità verticale.
	SOFIA	collaborazione lions e croce verde genitori e alunni (scuola secondaria L.107)
	NI2012	**Infanzia-Primaria-Secondaria** Costruzione del curricolo verticale. Formazione e sperimentazione sulla valutazione per competenze.
	INSIEME PER CAPIRNE DI PIU'	**Docenti infanzia/primaria/secondaria-Educatori-Genitori** Incontri con esperti per l'informazione, la formazione e l'aggiornamento riguardo ai temi essenziali inerenti l'educazione e la didattica.
INCLUSIONE	***Infanzia-primaria-secondaria***	
	La buona scuola fatta in casa	Garantire il diritto allo studio di alunni impossibilitati a frequentare l'istituzione scolastica di riferimento a causa di condizioni di salute precarie dovute a gravi malattie (istruzione domiciliare) o come conseguenza di handicap psicofisico (scuola a domicilio) permettendo agli stessi di proseguire in maniera idonea il proprio percorso di apprendimento.

	Raccontiamoci in CAA	Creare reali opportunità di comunicazione in modo tale da favorire, in bambini diversamente abili e non con difficoltà di comunicazione, lo sviluppo e/o il potenziamento delle proprie abilità comunicative permettendo loro di esprimere così i propri bisogni, esigenze, desideri, interessi, stati di disagio o di benessere, …. e di facilitare la loro interazione con l'ambiente di vita
	Compiti in aula virtuale	Favorire la possibilità, soprattutto per gli alunni con maggiori difficoltà, di accedere appieno ai contenuti scolastici, all'apprendimento e quindi allo sviluppo delle proprie competenze, attraverso la proposta di un aiuto fattivo per lo svolgimento dei compiti e dello studio a casa.
	"BES e strumenti alternativi" (Finanziamento C.R. Asti)	Attività formative e laboratoriali per l'aggiornamento del personale della scuola, lo sviluppo di nuove tecnologie per l'inclusione, di sistemi per la rilevazione dati e/o per la compilazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), l'individuazione di parametri e criteri di valutazione dell'inclusività e del successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali, anche in una prospettiva bio-psico-sociale (ICF), la sperimentazione didattica rivolta all'accrescimento dell'autonomia personale e alla valorizzazione delle competenze per il successivo inserimento nel mondo del lavoro degli studenti con disabilità, l'elaborazione di curricoli personalizzati con attenzione alle competenze di cittadinanza (life skills)
"POTENZIAMENTO"	***Primaria-Secondaria***	
	S.O.S. Leggo, Scrivo e Conto *Scuolinsieme*	Potenziamento competenze linguistiche e matematiche: - supportare il percorso di apprendimento degli alunni con difficoltà nell'ambito della letto-scrittura e in quello logico-matematico. - Incrementare un approccio matematico e informatico nella vita quotidiana tramite il metodo didattico Singapore Math. - Ascoltare attivamente un testo, padroneggiare la lettura, comprendere il senso e cogliere le situazioni e le caratteristiche dei personaggi, saper scrivere e rielaborare un testo, acquisire terminologie e collaborare in vista del raggiungimento di un obiettivo comune. - Acquisire sicurezza nel calcolo e stimare grandezze, riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi,confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni, riconoscere che le competenze matematiche sono preziose nella realtà di tutti i giorni.
	Rinnova....mente tra codici e numeri (progetto diderot)	Far conoscere agli alunni un aspetto concreto della matematica attraverso il metodo didattico" Singapore Mat"
	Viaggio nella grammatica fantastica (progetto diderot)	Sviluppare una relazione di simpatia nei confronti di ortografia e grammatica
	Kangourou della Matematica	Promuovere la diffusione della cultura matematica di base utilizzando ogni strumento e, in particolare, partecipando a un gioco-concorso che si espleta in contemporanea in tutti i Paesi aderenti all'iniziativa. Gara nelle scuole giovedì 17 marzo
	Verba Volant (avvicinamento al latino)	Potenziare e migliorare la conoscenza della lingua e delle sue strutture
	Ti aspetto in biblioteca	Favorire il piacere della lettura

APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI	***Primaria - secondaria***	
	" Primi passi intorno ai Santi: San Francesco d'Assisi"	Attraverso l'approfondimento della figura del Santo, l'alunno: - si avvicina ancora di più alla fede - scopre che i Santi sono persone semplici che operano nel bene - coglie nell' insegnamento del Santo l'invito a sperimentare sentimenti di amicizia, fratellanza e condivisione -intuisce che il Santo è stata una persona vicino ai sofferenti e ai bisognosi - intuisce l'amore, il rispetto e la cura per il mondo e per tutte le creature di Dio - coglie attraverso la lettura del " Cantico delle creature " le bellezze del Creato - comprende l'attenzione di Papa Francesco per la cura della casa comune (Lettera enciclica Laudato sì) - coglie le affinità e le diversità dell'infanzia e dell'ambiente in cui è vissuto il Santo - apprende che ogni persona è chiamata ad avere cura dell'ambiente in cui vive, della natura e degli esseri viventi
	Bestiario	Sviluppare la creatività e il senso estetico; Rielaborare in modo personale figure di animali; Migliorare le tecniche pittoriche.
	Scacchi a scuola	Conoscere ed acquisire i rudimenti del gioco degli scacchi. Gestione della componente emotiva e relazionale, sviluppo delle competenze sociali, implemento delle competenze di problem solving e decision making, sviluppo dei processi logici e matematici, della capacità di concentrazione e incremento delle capacità manuali ed oculo-visive.
	Progetto Diderot	Approfondimento delle materie tradizionali con metodologie innovative, creative e stimolanti, nonché avvicinamento a discipline non sempre inserite nei programmi curricolari.
	"Sermig arsenale della pace"	- Approfondire i valori che si vivono all'Arsenale della Pace : accoglienza, restituzione, reciprocità, dialogo, apertura al mondo, pace - crescere nella gestione delle proprie emozioni ed entrare in contatto con gli stati d'animo degli altri attraverso le testimonianze di tanti uomini e tante donne che l'Arsenale ha incontrato negli anni - Trasmettere ai bambini il senso di solidarietà - Promuovere l'accoglienza ai poveri - Favorire il valore della pace nella propria realtà quotidiana
	Aromaticamente	- Far conoscere il ruolo che le erbe hanno sempre avuto nella vita dell'uomo (valore alimentare e medicamentoso). - Analizzare le proprietà di alcune erbe. - Capire l'importanza della classificazione e dell'erbario. - Costruire un erbario. - Imparare ad usare i sensi. - Potenziare il lessico specifico e la comunicazione.
	Facciamo la differenza	Riconoscere le materie che costituiscono i più comuni oggetti d'uso quotidiano. Sensibilizzare gli alunni al riciclo degli oggetti utilizzati tramite un'attenta raccolta differenziata. Individuare "sentinelle" per controllare e promuovere tale attività in classe, nella scuola e nel territorio. Evidenziare i danni ambientali derivanti da un'errata gestione dei rifiuti.

		Realizzare un prodotto grafico (etichette/volantino) per promuovere e facilitare la raccolta differenziata.
	Stiamo tutti bene- Fondazione Compagnia di San Paolo	Approfondimenti disciplinari in ambito musicale e teatrale e sperimentazione di didattica innovativa.
"SPORT E MOVIMENTO"	***Infanzia-Primaria-Secondaria***	
	il corpo in gioco	Conoscere e scoprire il proprio corpo, percepirlo e rappresentarlo; sviluppare e consolidare gli schemi motori statici e dinamici; orientarsi nello spazio e nel tempo; padroneggiare il corpo in attività motorie collettive; utilizzare il movimento per esprimere vissuti ed emozioni; sperimentare e prendere coscienza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; aumentare e rafforzare la stima di sé
	Acquaticità, psicomotricità applicata agli scacchi, scacchi a scuola, tamburi e bandiere in gioco, sport di classe, fib junior: tutti in gioco, pattinaggio artistico.	Promuovere lo Sport in tutte le sue funzioni, riconoscendo l'attività motoria sportiva quale mezzo di sviluppo, di crescita e di formazione dell'alunno lavorando non solo sulle componenti motorie, ma anche su quelle psico-fisiche attraverso il concetto di appartenenza ad un gruppo e al rispetto dei diversi ruoli in forma ludico-musicale.
LINGUA STRANIERA	***Infanzia – Primaria – Secondaria***	
	APPROCCIO ALLA LINGUA INGLESE *Let's Play English/hello/ Once upon a time* *Infanzia*	*Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e gratificante. Promuovere la familiarizzazione con la lingua straniera. Sensibilizzare il bambino a un codice linguistico diverso. Arricchire il vocabolario con termini legati a contesti culturali diversi. Stimolare la curiosità.*
	WE LEARN ENGLISH Primaria/Secondaria	*Avvicinare gli alunni alla comprensione e all'uso della lingua straniera attraverso lo scambio comunicativo con un insegnante madrelingua, offrendo un'esperienza di ascolto/fruizione di lingua parlata autentica in situazioni reali. Conseguire una certificazione delle competenze acquisite.*
	CLIL INGLESE (prog.finanziato con bando Miur) Primaria	*Progetto in rete con Istituti Comprensivi della provincia di Asti.* *Sviluppo di attività didattiche disciplinari in lingua straniera miranti al miglioramento di competenze linguistico-comunicative.*
	Certificazioni STARTERS - MOVERS - KET LINGUA INGLESE Primaria-Secondaria	Acquisizione delle certificazioni europee in lingua inglese. Confrontarsi con i livelli fissati dal Common European Framework della lingua inglese potenziando le abilità di Listening, Reading and Writing and Speaking Sostenere l'esame di certificazione Cambridge KET livello A2
	KANGOUROU Secondaria Costigliole	Confrontarsi sui livelli fissati dal Common European Framework su testi proposti da Cambridge English Language Assessment. Affrontare quesiti di corrispondenti ai livelli del CEFR: A2 nella prima fase, A2/B1 nella seconda fase e B2 nella competizione finale. Superare il naturale blocco emotivo nel confrontarsi con prove più strutturate in L2 Aumentare la propria autostima ponendosi dei traguardi e raggiungerli.

	Potenziamento L2: DELF A1 Secondaria Costigliole	Approfondimento della lingua francese. Potenziamento della Comprensione e della produzione orale e scritta.
	Gemellaggio epistolare Inglese e Francese (Secondaria Castagnole)	Ampliare i propri orizzonti linguistici, culturali, europei.
	CORSO POMERIDIANO PER IL KET	1. Confrontarsi con i livelli fissati dal Common European Framework della lingua inglese potenziando le abilità di Listening, Reading and Writing and Speaking 2. Sostenere l'esame di certificazione Cambridge KET livello A2 3. Superare il naturale blocco emotivo nel confrontarsi con persone nuove di cultura anglosassone in lingua 2. 4. Aumentare la propria autostima ponendosi dei traguardi e raggiungerli.
	Gemellaggio Valence (Secondaria Costigliole)	Approfondimento della lingua francese, in particolare delle abilità di comprensione e produzione orale.
	E twenning "Wonderful school life"	Aumentare e costruire l'identità Europea e il senso di appartenenza all'Unione attraverso la promozione, lo sviluppo e il potenziamento dell'apprendimento delle lingue, tramite percorsi formativi ed esperienze nuove, significative e coinvolgenti, quali partenariati, scambi, gemellaggi elettronici, corrispondenze e mobilità con alunni e docenti di scuole europee.
"MUSICA"	***Infanzia – primaria - Secondaria***	
	Musica in mente *Suoniamo insieme* *Artisticamente* *Avviamento alla musica* *Coro anch'io* *Laboratorio musicale* *Progetto "DIDEROT": "Ascoltar cantando…"Coro d'Istituto: "I Vicarini"*	Sviluppare interesse verso il linguaggio musicale, incoraggiare la produzione musicale per imitazione e spontanea, avviare un'interazione tra suono- movimento, sviluppare l'orecchio musicale, conoscere e riconoscere strumenti musicali, saper eseguire semplici brani con l'uso della voce, del movimento e strumenti ritmici. Alfabetizzazione musicale. Sviluppare la sensibilità musicale; Favorire il gusto dell'ascolto della musica classica; Approccio alla conoscenza della musica orchestrale e operistica. Introduzione al mondo della cultura musicale europea e italiana. Favorire lo sviluppo della sensibilità alla musica corale, monodica e polifonica. Sviluppare il gusto del canto collettivo. Sviluppare l'impegno all'interno del lavoro di gruppo. Migliorare le potenzialità vocali di ciascuno
"SCUOLA DIGITALE"	***Infanzia-primaria-secondaria***	
	SAFER-INTERNET "Generazioni Connesse"	Favorire un uso corretto e consapevole della Rete, prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, attraverso attività di sensibilizzazione rivolte ad alunni, genitori ed educatori
	PON – Reti Lan/WLan (prog.finanziato bando Miur)	Miglioramento reti di connessione LAN/WLAN, ad eccezione della scuola secondaria "Vicari" di Castagnole delle Lanze dove sono stati realizzati lavori per l'implementazione del wifi con bando regionale Diffusione strutture wireless
	PON- Ambienti digitali (prog.MIUR (Primaria-Secondaria)	Creazione di ambienti didattici digitali attraverso strumenti multimediali (computer, LIM, laboratori informatici mobili)

	PON- 3 - Laboratorio (prog. MIUR in attesa di esito) (Primaria-Secondaria)	Sostegno al percorso formativo di studenti con particolari fragilità anche a contrasto della dispersione.
	Programma il futuro (Primaria-Secondaria)	Introduzione dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (Coding); sviluppare il pensiero computazionale in un contesto di gioco. Partecipazione all'iniziativa "Settimana del codice"(15- 23 ottobre 2016) e "L'ora del codice" (5-11 dicembre 2016).
	Libro digitale (Secondaria Castagnole)	Approfondire la conoscenza del territorio; consolidare, sperimentare, approfondire elementi appresi a scuola in ambito scientifico, artistico, storico; migliorare le competenze informatiche generali, la capacità di ricerca sul web, la capacità di composizione d'idee e testi a livello individuale e di gruppo; conoscere il software specifico Didapages; apprendere a lavorare in gruppo e a collaborare
	INFORMI@MOCI (Secondaria Costigliole)	Informare, prevenire e combattere comportamenti pericolosi durante la navigazione in Rete.
ED. AMBIENTALE	***Infanzia - Primaria-Secondaria***	
	impariamo a riciclare	motivare gli alunni alla raccolta differenziata ; educare ad evitare sprechi insegnare il riutilizzo dei materiali; introdurre le tematiche relative all' inquinamento; sapere cos'è una discarica, un impianto di riciclaggio e di stoccaggio; imparare a progettare e realizzare oggetti e manufatti riciclando carta e plastica
	la mia terra	- creare senso critico sull'importanza di rispettare l'ambiente in cui si vive; - fare esperienze dirette sul lavoro della terra(realizzazione di un orto e una fioriera); -conoscere realtà ambientali sul proprio territorio di vita; -lavorare in gruppo rispettando le regole della convivenza civile; rapportarsi con compagni di età diversa; -instaurare rapporti di collaborazione con esperti esterni.
	Giocoriciclo	riconoscere la scuola come luogo di tutti da mantenere in ordine e pulito; imparare a selezionare e differenziare i rifiuti scolastici affinché vengano smaltiti in modo ecologico; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente in generale ed in particolare delle pertinenze scolastiche.
	Conoscere l'ambiente: dai boschi del Rio Salerio al Castello Asinari	Educare alla conoscenza del proprio territorio e ai valori culturali che lo connotano. Incentivare il rispetto della salvaguardia dell'ambiente e dei beni artistici e culturali. Riconoscere analogie e differenze, classificare.
ED. CIVICA	***Infanzia-primaria-secondaria***	
	Cani e gatti, cittadini come noi	Promuovere la capacità critica, nelle scelte quotidiane e il senso di responsabilità. Educare bambini e ragazzi al rispetto degli animali. Diffondere informazione circa le problematiche connesse all'abbandono di cani e gatti, per favorire consapevolezza e generare un cambiamento comportamentale collettivo
	Cittadinanza attiva	Formare cittadini consapevoli

	La costituzione e noi (secondaria) *Consiglio comunale dei ragazzi (primaria)* *Raccontare la pace (primaria)* *Legalità (secondaria)* *Otonga Secondaria)*	Conoscere e approfondire le tematiche relative alla Costituzione ed alla cittadinanza. Educare ad una cittadinanza consapevole. Sensibilizzare alla divulgazione di una cultura di pace, solidarietà ,e rispetto dei diritti umani. Comprendere il valore della legalità e conoscere le istituzioni che la rappresentano. Educare alla pace, alla solidarietà e ai diritti umani; sensibilizzare i ragazzi al tema della biodiversità; adottare a distanza un bimbo della foresta Otonga
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'	***Infanzia – Primaria -Secondaria***	
	Prendere il Volo *Ed. Affettività*	Formare/informare i genitori sui corretti atteggiamenti da tenere nel delicato compito dell'educazione dei figli (regole, inserimento scolastico, autonomie..). Creare una rete d'informazione e di aiuto per le famiglie che ne sentano la necessità, attraverso il servizio del consultorio territoriale. Educare alla consapevolezza globale e alla salute psico-fisica, finalizzata allo sviluppo di una maggiore autostima che porta a migliorare il rendimento scolastico, il clima, la cooperazione del gruppo. Promuovere la qualità affettiva e relazionale della vita e fornire informazioni corrette agli studenti della classe terza Secondaria di primo grado (intervento medico ASL)
	Il gioco del teatro: acqua, aria, terra e fuoco	l'intento del progetto è sviluppare la particolare istintività motoria e drammatica dei bambini.
	I colori delle emozioni	esprimere le proprie emozioni con diversi linguaggi (verbale, grafico, pittorico...); comprendere e rispettare le regole del vivere insieme; descrivere emozioni e sensazioni suscitate da immagini e oggetti; progettare contesti fantastici funzionali a evidenziare emozioni di paura, rabbia, gioia, tristezza, disgusto; riconoscere le espressioni del volto verbalizzandone il significato; realizzare un diario personale con i colori delle emozioni
	"il viaggio della crescita"	favorire nei bambini l'acquisizione di maggiori consapevolezze sul percorso evolutivo che stanno compiendo e sui cambiamenti psico-fisici che stanno avvenendo in loro, verso la nascita di una identità sessuata di ragazze e ragazzi.
LETTURA-NARRAZIONE	***Infanzia-primaria***	
	maestra mi leggi una storia? *libri-amo* *"...e lessero felici e contenti"* *storie per stare insieme*	Avviare al piacere di leggere; Vivere la lettura come esperienza importante e ricca affettivamente; Educare all'ascolto; Favorire lo sviluppo di competenze linguistiche attraverso osservazioni riflessione e confronto; Potenziare la creatività espressiva; Usare correttamente il materiale della biblioteca; arricchire le competenze linguistiche, espressive, relazionali, logiche;
	animazione alla lettura amico libro; *chi legge è più forte;* *lettura animata* *premio d'appello junior libri-amoci;* *scrittori di classe -storie a fumetti*	Educare all'ascolto di narrazioni. Avvicinare gli alunni ai libri e al piacere di leggere; Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Suscitare il piacere di leggere. Educare all'ascolto ed alla comunicazione

EDUCAZIONE ALIMENTARE	***Primaria- Secondaria***	
	Frutta nelle scuole *Ed. Alimentare* *A scuola con gusto* *Sapere coop – tutti i gusti son giusti*	Fornire informazioni e pratiche sulla corretta alimentazione (prevenzione obesità infantile, sicurezza nel contesto scolastico dei bambini affetti da allergie alimentari, gli alimenti ,la mensa scolastica e non…,le etichette dei cibi) Comprendere e mettere in atto comportamenti alimentari adeguati; Stimolare il consumo di frutta e verdura durante gli intervalli scolastici; approfondire la conoscenza di tali alimenti.
	Sportello nutrizionale *Mettiamoci il naso*	Acquisire un sano e corretto stile di vita. Fornire informazioni per prevenire le patologie legate all'alimentazione. Prevenire i disturbi alimentari. Stimolare le capacità critiche dei ragazzi nell'ambito delle abitudini alimentari e prevenire quelle dannose. Rendere consapevoli i ragazzi dell'influenza che i sensi hanno nelle scelte alimentari
"TEATRO"	***Primaria-secondaria***	
	Laboratorio teatrale *Teatro insieme* *Invito a Teatro*	Narrare, ascoltare, drammatizzare per: promuovere negli alunni un maggior grado di autostima, consapevolezza del sé, autonomia e lo sviluppo della propria identità; valorizzare l'intelligenza emotiva ed espressiva; promuovere lo sviluppo delle capacità "metarappresentativa" attraverso l'uso del linguaggio teatrale complesso e pluridisciplinare: movimento, gesto, parola, immagine. Migliorare la qualità dei rapporti interpersonali; Sviluppare le abilità creative, espressive e relazionali; Potenziare le competenze trasversali relative al metodo di studio, all'uso di strumenti digitali, alla comprensione e produzione di messaggi e/o testi per comunicare. Comprendere la valenza culturale del genere teatrale, fruire di uno spettacolo e riflettere sulle tematiche proposte.
"STORIA"	***Primaria-secondaria***	
	Giornate della memoria *La storia siamo noi*	Partecipazione attiva agli eventi locali per la commemorazione delle ricorrenze nazionali e internazionali. Approfondimento delle conoscenze relative a prima e seconda guerra mondiale
SICUREZZA	***Infanzia-Secondaria***	
	AFFYFIUTAPERICOLI	Accompagnare i bambini ad individuare e conoscere i pericoli domestici legati alla pericolosità di alcuni oggetti di uso comune e alle azioni quotidiane, al fine di promuovere l'insorgere di comportamenti consapevoli e responsabili.
	informi@moci	Sensibilizzare sui temi della sicurezza in rete e sull'uso responsabile dei social network per "un mondo digitale migliore"
ED. STRADALE-	***Primaria*** *Ti muovi*	Far conoscere ai giovani l'uso corretto e la mobilità sostenibile, il rispetto per l'ambiente e l'educazione stradale.
EDUCAZIONE ALLA SALUT	***Infanzia - Primaria - secondaria***	
	Progetto scoliosi: su con la schiena... su con la vita!	Diagnosi precoce della scoliosi e delle altre alterazioni posturali nei ragazzi

	Progetto: Fidas	Approfondire le conoscenze in merito all'apparato circolatore e alle funzioni e composizione del sangue; La donazione del sangue: riflessioni sull'importanza e sulle modalità con cui avviene; Sicurezza stradale: esempi di comportamenti adeguati ed inadeguati per stimolare scelte appropriate (rivolto alla secondaria).
	Gaia Kirone	Sviluppare una maggiore consapevolezza globale di sè stessi e del pianeta
	Secondaria Costigliole *UNPLUGGED*	Fornire informazioni corrette per prevenire le patologie connesse all'alimentazione; acquisire un sano e corretto stile di vita; diventare più consapevoli di sé e della propria evoluzione affettiva e cognitiva; aver cura e rispetto di sé. Rafforzare le abilità necessarie per affrontare la quotidianità; -Aiutare gli adolescenti a sviluppare le competenze e le risorse per resistere alla pressione dei pari e alle influenze sociali; Fornire informazioni e conoscenze corrette sull'uso di sostanze nocive e sui loro effetti sulla salute; Miglioramento delle relazioni all'interno del gruppo classe, potenziamento delle abilità relazionali tra i ragazzi.

Progettualità in rete

L'Istituto partecipa inoltre a bandi di progetti in rete con altre scuole del territorio ed enti locali

RETE PER LA PROGETTAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLA FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO RIVOLTO AL PERSONALE SCOLASTICO: IC Nizza Monferrato, IC Montegrosso, IC 4 Valli hanno stipulato un accordo di rete al fine di offrire al personale scolastico proposte di Formazione/aggiornamento ricche e variegate.
RETE DI SCUOLE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE NELLA SCUOLA - ha lo scopo di condividere informazioni, consulenze di esperti, eventuali novità legislative, metodologiche e didattiche**,** gestire i percorsi di formazione del personale.
Rete MIGLIORA- ASTI SUD - il progetto ha lo scopo di favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica all'intero processo di miglioramento; valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM; incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento.
LABORATORI SCUOLA FORMAZIONE - l'attuazione del progetto è centrata sull'esperienza del "laboratorio" inteso come "luogo didattico" in cui proporre non solo competenze professionalizzanti, ma in cui realizzare una "didattica per problemi" con l'obiettivo precipuo della prevenzione dei rischi di dispersione attraverso una mirata azione di sostegno al successo formativo e conseguimento del titolo di studio;
Rete Formazione personale ATA - confronto e autoanalisi su problematiche inerenti alla gestione amministrativa e di organizzazione e gestione dei servizi generali, promozione di modalità efficaci per l'acquisizione e la condivisione di soluzioni, diffusione di esperienze e condivisione dei risultati, valorizzazione e interscambio delle professionalità già acquisite, mediante messa a punto di attività laboratoriali, inerenti aspetti gestionali e amministrativi e appartenenti

al vissuto professionale quotidiano, definizione, organizzazione e gestione di interventi di formazione del personale ATA, da realizzare in collaborazione e in un'ottica di ottimizzazione e/o di potenziamento delle risorse
PROGETTO #lamiascuolaccogliente (progetto a bando in attesa di esito) – "EVVIVA IL CORTILE" – la progettazione prevede, in collaborazione con il Comune di Castagnole Lanze,la progettazione prevede, in collaborazione con il Comune di Castagnole Lanze, la valorizzazione e l'arricchimento degli spazi esterni della scuola dell'infanzia Ruscone Valle. In particolare ci si ripropone di trasformarne lo spazio cortile in un ambiente "vivo" di partecipazione, d'incontro e di apertura al territorio e alla cittadinanza. La riqualificazione del cortile e l'ampliamento della sua destinazione d'uso prevedono un totale ripensamento dello spazio come *aula a cielo aperto*, come un luogo d'incontro e scambio fra interno ed esterno, fra scuola e territorio attraverso l'apertura alla popolazione al termine delle attività didattiche per alcuni mesi l'anno – trasformandolo così in luogo d'incontro e aggregazione per bambini e famiglie – e tramite l'implementazione di un orto aromatico a disposizione – e a "gestione" – della cittadinanza.
"PARI IN GIOCO" - Progetto in rete con scuola capofila D.D. Roberto D'Azeglio-TORINO Attraverso il gioco di ruolo, vivere insieme le dinamiche di socializzazione per il contrasto di illegalità, individualismo e discriminazione.
Progetto "Ethica" Educare alla bellezza, per imparare la convivenza, con lo scopo di creare nuove forme di cittadinanza nel rispetto reciproco. Il progetto vuole costruire le condizioni per una convivenza armoniosa affrontando i problemi dell'integrazione a partire dai bambini/adolescenti (scuole primarie e secondarie), attraverso l'utilizzo dei beni culturali e dei beni ambientali e paesaggistici come elemento comune di dialogo.
Progetto Teatro in rete: Le scuole "Asti sud" si sono unite in rete al fine di organizzare attività laboratoriali improntate su esercizi sul corpo, sulla voce e sullo spazio, per aumentare la consapevolezza di sé e riuscire a comunicare un messaggio. L'attività operativa favorisce la socializzazione, l'apprendimento e il rispetto delle regole.
Progetto PON: progetto a sostegno del percorso formativo di studenti con particolati fragilità. Si articolano moduli incentrati sui processi cognitivi e sulle operazioni mentali accanto a moduli orientati maggiormente sull'acquisizione di autostima, sulla consapevolezza di sé e sulla socializzazione.

Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere

La scuola secondaria aderisce alle iniziative della Consigliera di Parità della provincia di Asti riguardanti il disagio femminile e l'adolescenza per sensibilizzare i ragazzi sulle problematiche della violenza di genere e del femminicidio. (es. Io non voglio avere paura, Ama Ti)

Formazione primo soccorso alunni

Dall'anno scolastico 2015/2016 l'Istituto Comprensivo, in collaborazione con la Croce Rossa di Costigliole d'Asti e Croce Verde di Castagnole Lanze, organizza percorsi di formazione di primo soccorso per gli alunni della scuola secondaria di primo grado come previsto nel comma n. 10 della Legge 107/2015.

Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria

Come previsto dalla normativa vigente, l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria è previsto per 1 ora alla settimana nelle classi prime, 2 ore nelle classi seconde e 3 ora nelle classi terze, quarte e quinte ed è impartito dai docenti della classe abilitati all'insegnamento della lingua straniera o da altro docente facente parte dell'organico di Istituto sempre in possesso dei requisiti richiesti.

Dall'anno scolastico 2015-2016 nell'Istituto è stato attivato il progetto *"We learn English"*, rivolto a tutte le classi della scuola primaria, che prevede un'ora settimanale dedicata al potenziamento della seconda lingua, grazie all'intervento in classe di un insegnante qualificato madrelingua inglese in compresenza con l'insegnante di inglese di scuola primaria. Attraverso il percorso educativo/didattico del progetto, svolto in orario curricolare, si intende promuovere e incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative per l' acquisizione di competenze nell'uso dell'inglese orale, che permettano agli allievi di usare la lingua in contesti diversificati.

L'Istituto, sempre per lo stesso anno scolastico, ha aderito inoltre al progetto "CLIL", in rete con altri Istituti Comprensivi della provincia, con lo scopo di utilizzare questa metodologia per potenziare l'apprendimento della lingua Inglese usata come mezzo per conoscere, approfondire, esprimere i contenuti di altre discipline ed incrementare la conoscenza delle stesse.

Dall'anno scolastico 2016-2017 il progetto "We Learn English" è stato esteso anche alla scuola secondaria di I°.

Inclusione e integrazione

UNA SCUOLA DI TUTTI E PER CIASCUNO

Organizzazione di iniziative per favorire la frequenza scolastica di alunni BES

(Direttiva ministeriale 27 dicembre2012, Circolare ministeriale n° 561 6 marzo 2013, Nota ministeriale 1551 27 giugno 2013)

"Non c'è un filo d'erba solo in un prato. Non c'è un albero, ma c'è il bosco, dove tutti gli alberi stanno insieme, non prima e poi, ma insieme, grandi e piccoli, con i funghi e i cespugli e le rocce e le foglie secche e le fragole e i mirtilli e gli uccelli e gli animali selvatici, e magari anche le fate e le ninfe e i cinghiali, e i cacciatori di frodo e i viandanti smarriti, e chissà quante altre cose ancora. C'è la foresta".

(Carlo Levi, "L' orologio")

L'inclusione è un fenomeno-processo complesso che deve favorire l'effettiva crescita armoniosa di ogni singola storia all'interno del contesto di vita; essa viene attuata attraverso una serie di interventi tali da rendere possibile la piena e attiva partecipazione di ciascun discente alle attività e alle relazioni della scuola, in modo da sviluppare, nel modo più elevato per lui possibile, le competenze che consentono la piena realizzazione di sé, la partecipazione alla vita sociale e l'esercizio della cittadinanza attiva.

Includere significa anche permettere ad ogni alunno di costruire il proprio percorso di crescita e di vita, in linea con le abilità, le potenzialità e gli interessi presenti.

Il nostro Istituto, per attuare appieno l'inclusione degli alunni BES, propone una didattica inclusiva basata sulle strategie metodologiche dell'individualizzazione e della personalizzazione: la prima intesa come "adozione" di obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, perseguibili con strategie adattate in funzione delle caratteristiche individuali degli alunni; la seconda come "adozione" di obiettivi diversi, ove necessario, per ciascun discente con l'obiettivo di dare ad ognuno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità. Tale tipo di didattica richiede l'assunzione di responsabilità da parte di tutta la comunità scolastica.

Particolare attenzione viene posta nel creare un clima di accoglienza e accettazione, caratterizzato da relazioni interpersonali positive e collaborative e nell'incoraggiare ogni alunno a sviluppare sentimenti di autostima, sicurezza e fiducia in sé.

Il Piano Annuale di Inclusione – visionabile sul sito al link: http://www.iccostigliole.gov.it/ic/pai.html, inteso come complesso integrato di principi, criteri e azioni che rendono la scuola inclusiva, cioè "adatta" e fruibile a tutti gli alunni e una risorsa importante per il loro sviluppo, esplicita gli obiettivi che l'Istituto si pone per favorire appieno l'inclusione.
In sintesi gli obiettivi previsti nel PAI:
Ø Rilevazione, riflessione e confronto sui casi con Bisogni Educativi Speciali presenti in Istituto.
Ø Attivazione di percorsi didattici personalizzati attraverso la redazione della documentazione di riferimento (PEI, PDF, PDP) nel rispetto del principio generale dell'inclusione degli alunni nella classe e nel gruppo dei pari.
Ø Adeguamento degli stili di comunicazione, delle forme di lezione, dei materiali, delle attività e degli spazi di apprendimento ai differenti livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe.
Ø Predisposizione di misure compensative e dispensative.
Ø Predisposizione di attività di apprendimento cooperativo in piccolo gruppo e di attività tutoriale tra compagni.
Ø Promozione e partecipazione a progetti specifici al fine di sensibilizzare gli alunni nei confronti di tematiche quali il fenomeno del disagio socio-relazionale e ambientale, dell'inclusione, della diversità …
Ø Promozione di momenti di formazione e di aggiornamento tenuti da enti esterni o dall'Istituto stesso su tematiche relative all'inclusione.
Ø Attivazione di corsi/percorsi laboratoriali al fine di favorire lo sviluppo del sapere e del saper fare permettendo ad alunni e docenti di sperimentare in situazione.
Ø Promozione, attraverso corsi ed esperienze concrete con scambio tra docente-docente/alunno-alunno, dell'uso delle TIC nella didattica (computer, software specifici, ricerca informazioni in rete, attivazione di videoconferenze.
Ø Implementazione sul sito d'Istituto della sezione dedicata ai "BES" attraverso l'inserimento di ulteriore materiale informativo/modulistica, materiale didattico per i diversi ordini di scuola e link relativi a siti web inerenti la tematica in questione, così da favorirne la fruizione e lo scambio da parte dei docenti interessati.
Ø Promozione della valutazione formativa finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e di insegnamento, personalizzando le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno al quale si richiede un feedback continuo, formativo e motivante.
Ø Promozione, nelle classi ponte delle scuole dell'Istituto (Infanzia – Primaria e Primaria – Secondaria di primo grado), di attività atte a favorire negli alunni la consapevolezza del proprio sé.
Ø Attivazione di momenti di incontro intermedi e finali tra gli insegnanti dei diversi ordini, al fine di condividere problematiche e proporre soluzioni per gli alunni BES in passaggio al grado di scuola successivo.

Nel dettaglio le misure adottate con le diverse tipologie di BES:

Alunni diversamente abili
[…] Obiettivo fondamentale della L. 104/92 "è lo sviluppo degli apprendimenti mediante la comunicazione, la socializzazione e la relazione interpersonale". […] Le difficoltà di apprendimento, dovute alla disabilità o generiche, non devono impedire "…l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione". (L.104/92, art.12)

Attività:
- corsi di aggiornamento e formazione per i docenti;
- progetti scolastici;
- istituzione del GLI di Istituto;
- iniziative per il coinvolgimento dei genitori e del territorio;
- costituzione di reti di scuole;

- raccordo tra ordini di scuola al fine di assicurarne continuità al passaggio;
- raccordo con enti, associazioni e servizi del territorio al fine di progettare e curare il percorso post-scolastico;
- iniziative per individuare e rimuovere le barriere architettoniche e/o senso percettive.
- Intervento educativo:
- gli alunni diversamente abili lavorano in classe con i compagni;
- attivazione di progetti didattico-educativi sperimentali;
- adozione di strategie didattiche e di materiali differenziati, per rispondere alle diverse esigenze e bisogni degli alunni;
- gli interventi sono mirati ed organizzati da tutto il corpo docente;
- il docente di sostegno coordina le attività annesse all'inclusione;
- in caso di impossibilità dell'alunno a frequentare la scuola, si programma un'azione educativa rispettosa delle peculiari esigenze dell'allievo, anche prevedendo interventi di istruzione domiciliare;
- la valutazione è soprattutto attenta al processo e non solo alla performance.
- Collaborazione fra i soggetti deputati all'inclusione:
- consiglio di classe, di interclasse, team docenti: coordina le attività didattiche ed è attento all'apprendimento-insegnamento, alle strategie didattiche e agli strumenti adottati, al contesto relazionale della classe;
- personale ATA: garantisce l'assistenza di base e organizza il lavoro in merito alla stessa;
- famiglie degli alunni: partecipano alla formulazione del PDF e del PEI pertanto sono coinvolti in prima persona nell'iter educativo e formativo dei loro figli;
- collaborazioni esterne:
    - Centro CTS - IPSIA "Castigliano", Via Martorelli, 1 – Asti – Nuove Tecnologie e Disabilità;
    - ASL di riferimento (psicologi, neuropsichiatri, neuropsicomotricisti, logopedisti …);
    - Servizi socio assistenziali (CISA e cooperativa Quadrifoglio, CO.GE.SA., cooperativa Vedogiovane)

Esigenze educative speciali / Disturbi Specifici di Apprendimento

Per tutelare il diritto allo studio degli alunni con EES (L.R. 28/2007; DGR 18 – 10723 del 9/02/2009; DGR 13 – 10889 del 2 marzo 2009) e DSA (L. 170/2010 e DM 5669 del 12 luglio 2011), la Legge si focalizza su:

- didattica individualizzata e personalizzata;
- strumenti compensativi;
- misure dispensative;
- adeguate forme di verifica e valutazione.

Per consentire agli alunni EES e DSA di raggiungere gli obiettivi di apprendimento, vengono articolate le modalità didattiche e le strategie di insegnamento più idonee, sulla base dei bisogni educativi specifici di ciascuno.
L'Istituto, per attuare al meglio quanto previsto per Legge, mette in atto quanto segue:

- accoglienza degli alunni EES e DSA creando un clima di classe cordiale e inclusivo;
- lettura accurata della certificazione da parte di dirigente e docenti;
- verifica dei livelli dell'alunno/a da parte di tutti i docenti;
- predisposizione di un PDP (piano didattico personalizzato conforme con quanto previsto per Legge, attento ai suggerimenti dati dalla certificazione, commisurato ai reali bisogni all'alunno/a);
- uso di strumenti compensativi e di misure dispensative;
- forme di verifica e valutazione coerenti con quanto programmato;
- incontri, contatti, confronti e condivisione del percorso con i genitori e con gli specialisti di riferimento.

BES in situazione di svantaggio

L'Istituto, in base alla Legge di riferimento, si occupa degli alunni in situazione di svantaggio (socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale-relazionale) predisponendo azioni educativo-didattiche per il periodo di tempo necessario a colmare le difficoltà presenti e a supportare il loro processo di crescita.

A tale proposito si propone di:

- comprendere appieno lo studente in difficoltà valutando risorse e potenzialità su cui innestare un Piano Didattico Personalizzato (PDP);
- coinvolgere la famiglia sottolineando il suo ruolo di corresponsabilità e la necessità di una fattiva collaborazione scuola-genitori;
- elaborare il PDP sulla base della situazione di disagio e sulle effettive capacità dello studente: esso ha carattere di temporaneità e si configura come progetto di intervento limitato al periodo necessario per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti;
- valutare i risultati raggiunti dal singolo studente tenendo conto del suo punto di partenza e del percorso compiuto.

Alunni stranieri

L'istituto Comprensivo, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del febbraio 2014, favorisce l'accoglienza e la frequenza degli allievi per un'educazione aperta e multiculturale, finalizzata alla conoscenza e al confronto di culture diverse.

La presenza nella scuola di alunni di etnie e religioni diverse rappresenta un contributo importante alla conoscenza reciproca e alla pace fra i popoli. L'iscrizione degli alunni stranieri avviene generalmente nella classe corrispondente a quella già frequentata nel Paese di origine o a quella relativa all'età anagrafica, ma può succedere che il livello di conoscenza della lingua italiana non sia sufficiente e si debba inserire l'alunno nella classe immediatamente inferiore rispetto a quella anagrafica.

Attualmente è in uso un Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie, al fine di facilitare l'ingresso a scuola, definire e attivare pratiche condivise, sostenere la fase di adattamento al nuovo ambiente.

Tale protocollo, reperibile sul sito al seguente link: http://www.iccostigliole.gov.it/bes.html, ha la finalità di:

- accogliere e coinvolgere le famiglie accompagnandole in una graduale integrazione attraverso la partecipazione alle iniziative e alle attività della scuola;
- definire e attivare pratiche condivise all'interno dell'Istituto Comprensivo in tema d'accoglienza di alunni stranieri;
- facilitare l'ingresso a scuola degli alunni stranieri;
- sostenere gli alunni stranieri nella fase di adattamento al nuovo ambiente favorendo un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni;
- pianificare attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana, con l'articolazione di diverse fasi:

★ fase iniziale dell'apprendimento dell'italiano L2 per comunicare (ascolto, comprensione di messaggi, lessico, riflessione su strutture grammaticali di base, consolidamento di tecniche di lettura/scrittura);

★ fase "ponte" di accesso all'italiano dello studio (potenziamento L2 come lingua di contatto e apprendimento di competenze cognitive e metacognitive per poter partecipare all'apprendimento comune) attraverso la proposta di testi e strumenti adeguati attenti alle abilità raggiunte dall'alunno;

★ fase degli apprendimenti comuni (l'italiano L2 resta sullo sfondo e le modalità di mediazione didattica e facilitazione messe in atto per la classe possono essere efficaci anche per gli alunni stranieri).

Il protocollo contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri, traccia le fasi e le modalità di accoglienza, definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici e di tutti coloro coinvolti nel processo.
In riferimento alla normativa sui BES, per gli alunni stranieri maggiormente in difficoltà, si prevede la stesura di un Piano Didattico Personalizzato per il tempo necessario a colmare le difficoltà presenti.

Valutazione e certificazione delle competenze

La **valutazione degli alunni** è parte integrante della programmazione, non solo come momento di verifica degli apprendimenti, ma come spunto per migliorare il progetto educativo- formativo. Il momento della valutazione costituisce motivo di riflessione e di ricerca delle migliori strategie per promuovere in tutti gli alunni un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità oltreché i risultati. La valutazione è impostata su due momenti: uno formativo e uno sommativo**.** Il momento formativo è finalizzato non tanto all'accertamento di quello che l'alunno sa ma piuttosto alla valutazione dei progressi durante il lavoro svolto con l'alunno. La valutazione sommativa fa emergere chi ha raggiunto l'obiettivo complessivo e chi ha bisogno invece di ulteriori interventi di recupero.

La valutazione permette un adeguamento della programmazione educativa e didattica che consente di:

- predisporre possibilità di aiuto nei confronti dell'alunno per favorire il superamento delle difficoltà;
- pianificare percorsi individualizzati per gli alunni in situazione d'insuccesso;
- predisporre prove di verifiche degli apprendimenti: in ingresso, in itinere, finale.

Che cosa si valuta

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- ★ la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curricolo di Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- ★ la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
- ★ la rilevazione delle competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle Indicazioni Nazionali.

La valutazione nelle singole discipline viene espressa in voti in decimi, all'interno di parametri e criteri stabiliti dal Collegio: per la Primaria la scala va dal 5 al 10; per la secondaria dal 4 al 10 in quanto si ritiene che una valutazione inferiore non abbia valore formativo: il 3 è contemplato solo in caso di consegna in bianco

Nella scuola primaria la valutazione periodica e finale, espressa in decimi viene accompagnata da un giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno. La decisione di non ammettere l'alunno alla classe successiva deve essere presa all'unanimità e solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione.

Per l'insegnamento della religione cattolica resta la valutazione attraverso un giudizio sintetico formulato dal docente.

Nel promuovere il processo formativo della persona, assume particolare rilievo la valutazione degli alunni diversamente abili, la valutazione degli alunni stranieri e in situazione di svantaggio socio-culturale.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), la valutazione e la verifica degli apprendimenti fanno riferimento a quanto previsto dai PDP e dai PEI.

Per tali fini sono adottati, nell'ambito delle dotazioni disponibili, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei ed efficaci.

La valutazione degli alunni stranieri tiene conto della gradualità dell'apprendimento in rapporto al progredire dell'acquisizione della conoscenza della lingua italiana, alle potenzialità di apprendimento dimostrate, alla motivazione, all'impegno, agli interessi e alle attitudini dimostrate.

La valutazione del comportamento è espressa, nella scuola Primaria, attraverso un giudizio, e nella scuola Secondaria attraverso un voto in decimi, formulati secondo le modalità deliberate dal Collegio docenti.

Nella scuola secondaria di primo grado il voto di condotta è parte integrante della valutazione dello studente e concorre, con i voti di tutte le discipline, alla media. L'insufficienza determina la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.
La valutazione del comportamento ha anche valenza formativa e non può riferirsi a un singolo episodio ma deve scaturire dal giudizio complessivo di maturazione e crescita civile e deve quindi tener conto dei progressi realizzati dallo studente nel corso dell'anno, anche in seguito a sanzioni disciplinari (Legge 169/08-D.M.n.5 del 16/01/09-C.M.n.10 del 23/010/09-C.M.n.46 del 7/05/09).

La certificazione di una competenza è la descrizione e la relativa valutazione di un saper fare intenzionale, efficace e contestualizzato, che richiede l'uso di diverse abilità e conoscenze. La certificazione delle competenze, così intesa, costituisce un documento integrativo alla scheda di valutazione. La cornice di riferimento su cui lavorare è quella delle Indicazioni nazionali per il curricolo, che tracciano la strada in materia di competenze. Nelle Indicazioni, infatti, le competenze sono chiaramente esplicitate come traguardi di sviluppo alla fine della primaria e della secondaria di I grado. I traguardi, però, sono posti solo in termini di competenze nelle singole discipline, lasciando ancora alla scuola l'onere di individuare competenze trasversali nate dagli apporti disciplinari alle capacità complessive dell'alunno.

Dall'anno scolastico 2014/2015 l'Istituto ha adottato in via sperimentale nuovi modelli di Certificazione delle Competenze nel primo ciclo di istruzione proposto dal MIUR. Questo documento di certificazione, rilasciato alla fine della classe quinta di scuola primaria e alla fine della classe terza di scuola secondaria di primo grado, per i soli alunni che superano l'esame di Stato, è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo

Nella scuola dell'infanzia

La valutazione del processo formativo del bambino è espressa nel corso dei tre anni di scuola dell'infanzia attraverso l'osservazione del comportamento, degli apprendimenti e dello sviluppo complessivo degli alunni anche avvalendosi di schede di osservazione strutturata compilate due volte l'anno. Al termine degli anni di frequenza viene compilata una scheda di passaggio - consegnata alla scuola primaria - nella quale si osservano il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'Infanzia si pone e che riguardano: la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento; il grado di autonomia sviluppato, la conquista di una propria identità, la partecipazione alle esperienze proposte; i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di esperienza. La rilevazione comprende tre diversi livelli: competenza pienamente acquisita competenza acquisita in parte; competenza non ancora pienamente acquisita.

Continuità

OBIETTIVI

- Garantire il diritto del bambino e dell'adolescente a un percorso formativo organico e completo
- Sviluppare l'identità dell'alunno attraverso un percorso armonico e multidimensionale, nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse Istituzioni scolastiche dalla scuola dell'Infanzia, alla Primaria, alla scuola secondaria di Primo Grado
- Individuare gli strumenti più adatti per uniformare, nella continuità, i criteri di valutazione
- Programmare griglie atte a valutare attitudini e abilità e competenze all'uscita e all'ingresso dei diversi cicli scolastici
- Individuare attività comuni fra le ultime classi di un ciclo e la prima classe del ciclo successivo
- Individuare fattori di disagio
- Programmare interventi atti a prevenire o ridurre i fattori di disagio

AZIONI DA INTRAPRENDERE

- Incontri tra bambini e ragazzi dei diversi ordini di scuola ove possibile
- Partecipazione a progetti comuni (feste, orientamento, accoglienza, ecc.)
- Incontri tra gli insegnanti degli ordini di scuola coinvolti nel passaggio
- Incontri tra insegnanti per la formazione delle classi prime (passaggio d'informazioni e/o di schede di osservazione)
- Elaborazione e valutazione delle esigenze espresse dalle famiglie all'atto dell'iscrizione
- Per la scuola secondaria di primo grado "Scuola Aperta" (gennaio) : si presenta l'offerta formativa ai futuri alunni e alle famiglie attraverso laboratori dimostrativi
- Incontri tra docenti e genitori

Indicazioni per la continuità verticale

- ❖ Presa in carico, attraverso colloqui tra docenti dei diversi ordini, degli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia e dalla primaria.
- ❖ Confronto e condivisione di finalità, obiettivi e metodologie tra i docenti dello stesso ordine di scuola (per sezioni, classi parallele e dipartimenti).
- ❖ Lavori di gruppo (italiano, matematica, lingua straniera) fra insegnanti dei diversi segmenti per la costruzione di un curricolo verticale organizzato per competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali.
- ❖ Lavori di gruppo per il rinnovo delle programmazioni disciplinari annuali con l'utilizzo di uno schema comune condiviso.
- ❖ Elaborazione collegiale di prove di passaggio d'italiano, matematica e lingua inglese per le classi quinte.
- ❖ Elaborazione di prove d'ingresso, intermedie e finali comuni d'italiano e matematica per le classi intermedie della scuola primaria e secondaria di primo grado
- ❖ Lettura della restituzione dei dati INVALSI, analisi delle criticità ed elaborazione di un piano comune di miglioramento
- ❖ Profilo in uscita dalla Scuola dell'Infanzia (schede di osservazione comuni)

- ❖ Somministrazione di prove comuni ai bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e consegna alla scuola primaria
- ❖ Profilo in uscita dalla Scuola Primaria
- ❖ Elaborazione di un profilo in uscita dalla scuola primaria per alunni con particolari esigenze educative
- ❖ Elaborazione di un profilo in uscita dalla scuola secondaria di primo grado
- ❖ Sperimentazione dei modelli di Certificazione delle Competenze al termine della Scuola Primaria e del primo ciclo di istruzione proposti dal MIUR

Orientamento

Si ritiene che sin dall'inizio del percorso scolastico la finalità orientativa sia uno dei compiti principali dell'insegnamento, in quanto debba fornire all'alunno gli strumenti per prendere coscienza di sé e del mondo che lo circonda in modo che possa inserirsi positivamente nello stesso ed essere in grado di costruire consapevolmente il proprio percorso.

Fermo restando che tutte le discipline concorrono ad aiutare l'allievo ad inserirsi meglio nella realtà, si pongono i seguenti obiettivi specifici:

- approntare attività per condurre gli alunni a compiere scelte motivate e consapevoli
- fornire informazioni sulla situazione socio –economica -occupazionale del territorio
- fornire informazioni ragionate sull'offerta formativa delle Scuole Secondarie di secondo grado.

A tal fine, in linea con le "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente" (nota prot. 4232 12/2/14), le attività di orientamento hanno origine sin dalla scuola dell'infanzia con la realizzazione da parte dei bambini del portfolio "conosco me stesso", procedono alla scuola primaria con il portfolio "io so fare" , sino a concretizzarsi in particolare nella scuola secondaria di primo grado.

1. Il percorso didattico per l'orientamento procede così su vari piani, in continuità con quanto fatto dalla scuola primaria e alla scuola dell'infanzia al fine di portare gli alunni a:
    - definire la propria identità
    - far emergere e sviluppare le attitudini
    - far emergere e colmare le carenze
    - acquisire le competenze necessarie per rafforzare la propria identità
    - acquisire un metodo di studio
    - far emergere lo stile cognitivo di ciascuno, apprezzare i vari stili, socializzandoli, valorizzandoli, integrandoli
    - abituare alla metacognizione
    - educare alla flessibilità di pensiero, perseguendo la capacità di formulare ipotesi, analizzare strategie diverse dalle proprie, assumere il punto di vista di un altro, sostenere le proprie idee in maniera ragionata e coerente ma con senso critico.
2. Iniziative formative sui principali temi del contesto culturale contemporaneo (cultura, scienza, società)
3. "Il mese dell'orientamento": laboratorio di attività da effettuarsi nei mesi di novembre-dicembre, per le classi terze, in particolare:
    - Iniziative d'informazione su: obbligo scolastico e obbligo formativo, principali indirizzi e scuole del territorio, mondo del lavoro.
    - Conoscenza delle scuole del territorio, sia attraverso visite sia invitando insegnanti e alunno
    - Conoscenza del mondo del lavoro.

Valorizzazione del merito

Al fine di

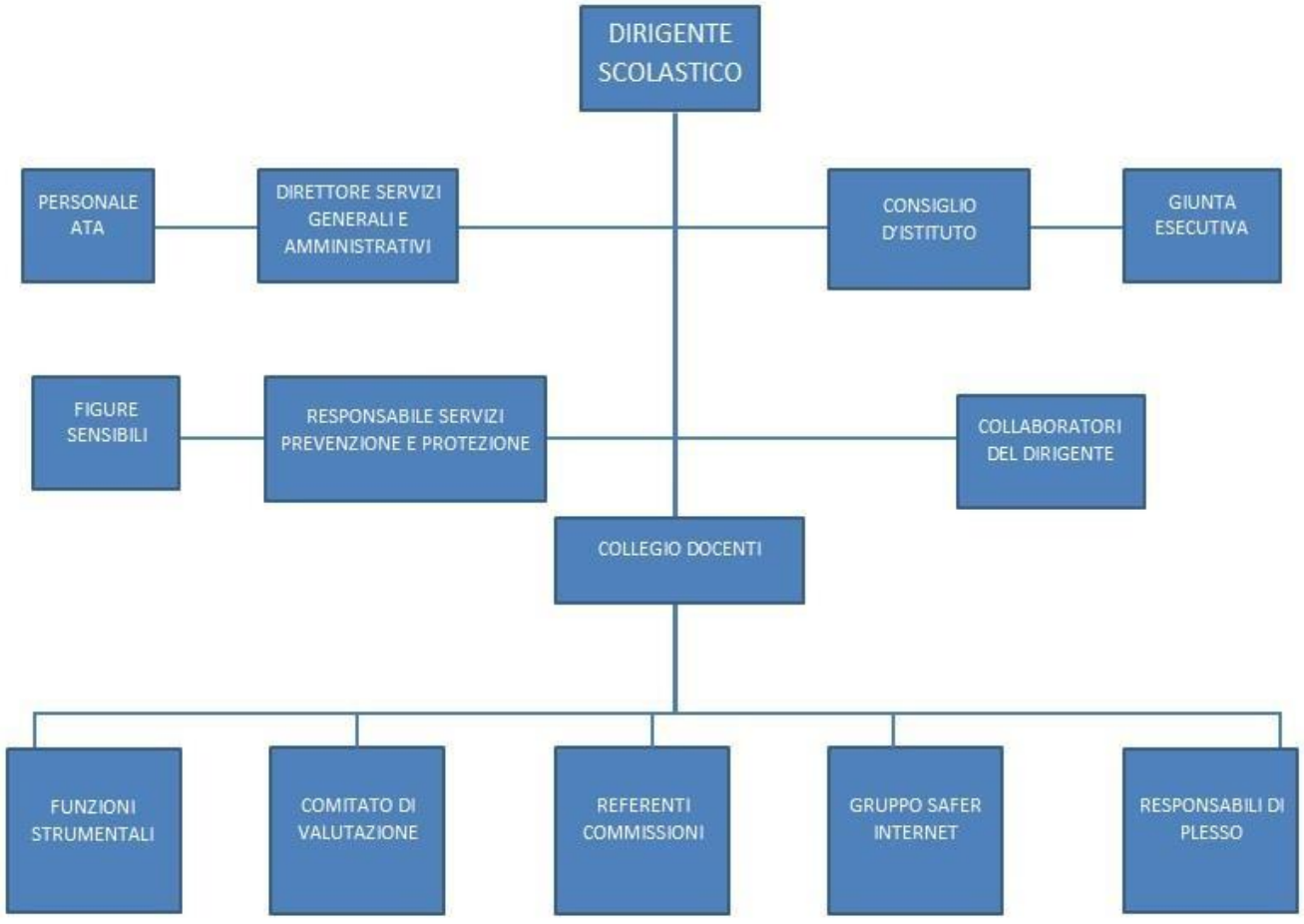
- stimolare gli studenti più motivati
- incentivare i livelli di eccellenza all'interno della scuola
- suggerire iniziative culturali

il nostro Istituto garantisce, a ciascun allievo, la possibilità di costruire un solido bagaglio culturale da utilizzare anche negli anni successivi riconoscendo l'impegno e la tenacia quotidiana, proponendo itinerari di studio e apprendimento aggiuntivi quali le Certificazioni in lingua inglese Starters, Movers e Ket in sede, la Certificazione DELF in collaborazione con sedi esterne.

Scelte di gestione, di organizzazione e di governance

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il Dirigente è coadiuvato da un Direttore Amministrativo che sovrintende, nell'ambito degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'istituzione scolastica coordinando gli assistenti amministrativi che collaborano per l'attuazione dell'autonomia e la gestione delle risorse.

Gli uffici di dirigenza e segreteria sono collocati in P.zza Medici, 1 Costigliole (AT) tel. 0141 966054 – fax 0141 962691.
L'orario di apertura al pubblico è dal lunedì al sabato h. 8 – 9 e 11.30 – 13; martedì dalle h. 15 alle 17.



Scelte organizzative e gestionali - figure di coordinamento

Le funzioni delle figure di coordinamento esplicitate nell'organigramma sopra rappresentato si possono visionare sul sito d'Istituto al seguente
http://www.iccostigliole.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=34&Itemid=214

Gestione della Sicurezza

L'Istituto svolge i compiti previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro in particolare secondo i dettami del D.Lgs. 81/08 e del D.M. 26 agosto 1992 in materia di prevenzione incendi negli edifici scolastici. Le responsabilità riguardanti la sicurezza sono in capo al Datore di Lavoro, individuato nel Dirigente Scolastico ai sensi del D.M. 21 giugno 1996 n.292. La scuola è dotata del Documento di Valutazione del Rischio il cui aggiornamento è curato periodicamente dal Servizio di Prevenzione e Protezione composto dal Datore di Lavoro, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). L'incarico di RSPP è svolto dal Dirigente stesso in possesso dei requisiti di qualificazione e formazione previsti dal D.Lgs. 195/03. Il Dirigente Scolastico nomina le figure di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, Addetto Antincendio e Addetto al Primo Soccorso come previsto dal D.Lgs. 81/08. Inoltre, in ogni plesso il Dirigente Scolastico ha nominato un coordinatore di riferimento. Ogni edificio è dotato di piano di evacuazione con individuazione degli incarichi previsti e vengono effettuate almeno quattro prove di evacuazione ogni anno che coinvolgono l'intera utenza. Ciascuno è informato dei propri compiti e del comportamento da tenere in caso di emergenza. Periodicamente viene effettuata in ogni scuola la ricognizione delle strutture e dei servizi esistenti, mettendone in rilievo gli aspetti carenti ed evidenziandone gli eventuali elementi di rischio per tutta l'utenza. Vengono segnalate all'Amministrazione Comunale le disfunzioni esistenti e si richiedono adeguati interventi. Risulta peraltro impossibile rimuovere tutte le situazioni e gli elementi di rischio presenti nelle singole scuole e quindi occorre individuare i contesti che possono rappresentare fonte di pericolo per alunni e operatori scolastici e adeguare di conseguenza i comportamenti, in modo da evitare il più possibile i danni e gli infortuni. I docenti ed i collaboratori scolastici sono chiamati ad isolare o a proteggere le strutture che rappresentano fattore di rischio per gli alunni oppure far in modo che l'utilizzo avvenga con modalità che garantiscano l'incolumità degli alunni. In particolare ci si riferisce alle situazioni di rischio già segnalate da ogni plesso nell'anno scolastico precedente. Oltre alla sicurezza delle strutture, particolare attenzione è rivolta ai piani di evacuazione. In caso di situazioni di emergenza il rischio maggiore è quello derivante dal panico durante l'esodo forzato, quindi per evitare dannose improvvisazioni, è indispensabile garantire i necessari automatismi nelle operazioni da compiere e quindi:

- familiarizzare con le vie di fuga da percorrere e le modalità di esodo pianificate,

- imparare a gestire l'appello e verificare l'avvenuto esodo di tutte le persone presenti nell'edificio,

- identificare le criticità e comunicarle al Servizio PPS All'interno di ogni classe, nei laboratori e nei locali di servizio è presente il faldone sicurezza che contiene tutta la documentazione in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, inoltre sono esposti planimetria del piano con le indicazioni per l'esodo, le istruzioni per docenti e studenti da seguire in caso di pericolo. Tutto il personale scolastico è puntualmente formato in materia di Sicurezza. Per la gestione della formazione è attivo un database interno continuamente aggiornato che invia lo stato della formazione del personale al servizio Anagrafica della Rete Sicurezza delle Scuole della Provincia di Asti, di cui l'Istituto fa parte.

Cultura della sicurezza

Le nuove generazioni vanno educate a riconoscere un rischio in maniera da renderlo innocuo, inseguire l'utopia dell'eliminazione di tutti i rischi contribuisce soltanto a moltiplicare i contenziosi legali ed a far sì che l'obiettivo principale sia evitare responsabilità. Invece una sicurezza ragionevole (a scuola come altrove) non solo è possibile, ma è un obiettivo a portata di mano anche con risorse scarse (ma non nulle). Rendere le attività di promozione della sicurezza prioritarie: date le scarse risorse a disposizione, rendere premianti le attività rivolte in tal senso, rispetto ad uno spreco di fondi per altri obblighi fini a se stessi.

Formazione sezioni/classi

Per i criteri per la formazione delle classi e la precedenza per le iscrizioni e la lista d'attesa si fa riferimento al regolamento d'istituto art. 17,18,19.

Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche

L'Istituto Comprensivo concede l'utilizzo dei locali scolastici, in orario extra scolastico, ad Associazioni, Società, persone fisiche e giuridiche, per lo svolgimento di attività con finalità di formazione culturale, sociale e civile, quali ad esempio servizi di pre e post scuola, laboratori musicali e linguistici, centri estivi.
Le palestre dei vari plessi sono concesse, in orario extra scolastico, ad Associazioni e Gruppi sportivi del territorio con lo scopo di offrire spazi per la pratica sportiva, riconosciuta quale strumento di formazione fisica e morale.

L'istituto comprensivo, in collaborazione con il comune di Castagnole Lanze ha inoltre partecipato al bando di progetto *#lamiascuolaccogliente* incentrato sulla valorizzazione e l'arricchimento degli spazi scuola. L'attenzione si è concentrata in particolare sulla scuola dell'infanzia Ruscone-Valle con l'intento di trasformarne lo spazio esterno in un ambiente "vivo" di partecipazione, d'incontro e di apertura al territorio e alla cittadinanza. Infatti, la riqualificazione del cortile e l'ampliamento della sua destinazione d'uso prevedono un totale ripensamento dello spazio come aula a cielo aperto, come un luogo d'incontro e scambio fra interno ed esterno, fra scuola e territorio, anche attraverso l'apertura alla popolazione al termine delle attività didattiche per alcuni mesi l'anno, trasformandolo così in luogo d'incontro e aggregazione per bambini e famiglie.

Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche

	SCUOLE DELL'INFANZIA	***SCUOLA PRIMARIA***	***SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO***
SCUOLA APERTA AL TERRITORIO	*Servizio pre o post scuola gestito da personale interno o esterno* *Incontri aperti a genitori e docenti su tematiche riguardanti la salute psicofisica degli alunni.* *Intervento di esperti a*	*Servizio pre o post scuola gestito da personale interno o esterno* *Incontri aperti a genitori e docenti su tematiche riguardanti la salute psicofisica degli alunni.* *Intervento di esperti a*	*Incontri aperti a genitori e docenti su tematiche riguardanti la salute psicofisica degli alunni.* *Intervento di esperti a supporto della didattica.*

	supporto della didattica	*supporto della didattica.*	
VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEGLI ALUNNI	*/*	*Certificazioni Starters, Movers in sede*	*Certificazione Ket in sede* *Certificazione DELF in collaborazione con sedi esterne*
AZIONI DI RECUPERO	*/*	*Progetti di recupero attivati dagli insegnanti di classe*	*Progetti di recupero e di potenziamento extrascolastici*
AZIONI DI CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	*Incontri dei docenti della primaria con i docenti della scuola dell'infanzia*	*Incontri con le scuole dell'infanzia del territorio non appartenenti all'IC* *Incontri dei docenti della primaria con i bambini in uscita dalle scuole dell'infanzia*	*Incontri di docenti e alunni dell'ultimo anno frequentanti l'IC con quelli degli istituti superiori limitrofi* *Scuola aperta:* *attività degli alunni della classe quinta presso la scuola secondaria*
MUSICA	*nterazione con esperti del I territorio* *Proposte di corsi extrascolastici*	*nterazione con esperti e Associazioni del territorio per 'attivazione di laboratori musicali*	*Laboratori musicali*
SPORT	*nterazione con esperti del I territorio* *Proposte di corsi extrascolastici*	*nterazione con esperti e Associazioni sportive del territorio per corsi di: danza, karate, calcio, pallavolo, minivolley, pallapugno, minibasket, pattinaggio a rotelle per ragazzi e per corsi di ginnastica dolce per adulti*	*Centro sportivo scolastico* *nterazione con Associazioni sportive del territorio* *Partecipazione di alunni a manifestazioni sportive.* *Tornei con altre scuole della provincia*
MANIFESTAZIONI FINALI	*Feste di plesso*	*Feste di plesso*	*Spettacoli musicali e teatrali*
SUMMER SCHOOL	*City Camp* *Centri Estivi*	*City Camp* *Centri estivi*	*City Camp*
AIUTO ALLO STUDIO	*/*	*Doposcuola attivato con la collaborazione di cooperative del territorio*	
LABORATORI LINGUISTICI	*/*	*nterazione con esperti del territorio per attivazione di aboratori di lingua spagnola e francese*	*nterventi di collaborazione di docenti di madrelingua nglese, residenti nel territorio, a supporto della didattica e delle certificazioni*

Rapporti scuola famiglia

I docenti realizzano e mantengono i rapporti con le famiglie con le seguenti modalità:

- specifiche riunioni informative durante la fase delle iscrizioni (gennaio-giugno)
- un incontro preliminare all'inizio dell'anno scolastico fra docenti e genitori dei nuovi iscritti del primo anno di scuola dell'infanzia, di classe prima di scuola primaria e secondaria di primo grado
- assemblee dei genitori durante l'anno convocate dai docenti indicando gli argomenti da trattare o su richiesta dei rappresentanti dei genitori dell'Intersezione, Interclasse e di classe per rispondere ad esigenze di confronto e per concordare scelte o proposte di carattere generale.

Con cadenza quadrimestrale si svolgono gli incontri tra docenti e genitori per informano i genitori sul processo di apprendimento dell'alunno, sulla partecipazione alla vita della scuola e sulle competenze acquisite .
Con cadenza quadrimestrale i docenti convocano i genitori per illustrare gli esiti della valutazione e consegnare il documento rappresentato dalla "scheda di osservazione" per gli alunni delle scuole dell'infanzia e dal "Documento di valutazione" per gli alunni della Primaria e della Secondaria di primo grado. Inoltre, i genitori possono chiedere incontri individuali con i docenti.
I rappresentanti dei genitori eletti nei consigli di intersezione, interclasse e classe vengono convocati per le riunioni programmate.
Il Dirigente Scolastico riceve i genitori previo appuntamento.

Modalità di comunicazione interna ed esterna

Il nostro istituto promuove una rete di comunicazione interna ed esterna, attraverso:
- il sito http://www.iccostigliole.gov.it
- gli indirizzi di posta elettronica istituzionale atic81200t@istruzione.it - atic81200t@pec.istruzione.it
gli indirizzi di posta elettronica istituzionale per tutto il personale in servizio
al fine di garantire la massima informazione possibile agli utenti, favorire la circolazione delle informazioni all'interno della scuola e documentare e divulgare l'attività didattica, mediante elaborati e fotografie relativi alle diverse esperienze (uscite didattiche, attività e gare sportive, attività di laboratorio, partecipazione a manifestazioni, ecc.).

Diario di Istituto

La nostra scuola adotta il diario personalizzato comune a tutti gli studenti dell'Istituto. Si conferma strumento unitario efficace ed efficiente che mette a disposizione spazi utili e funzionali. Il diario di Istituto è inoltre corredato da un utile inserto informativo e formativo in materia di salute e sicurezza, rivolto a tutti il personale scolastico, alle famiglie e agli allievi. Da quest'anno sono inoltre presenti pagine riservate alle scuole secondarie di secondo grado del territorio con informazioni utili all'orientamento.

Regolamenti d'Istituto – Patto educativo di corresponsabilità

Nell'ottica della collaborazione degli obiettivi formativi, docenti e genitori condividono responsabilità e impegni nel reciproco rispetto di competenze e ruoli. Altresì, vivendo in un ambiente educativo e sociale, è indispensabile che gli allievi assumano un comportamento adeguato, rispettando le regole. A tal fine l'Istituto ha formalizzato i seguenti documenti, diversificati per ordine di Scuola o per particolari esigenze locali:

- Regolamento d'Istituto (estratto pubblicato sul Diario e sul sito di Istituto a http://www.iccostigliole.gov.it/regolamento/141-regolamento-d-istituto.html)
- Patto educativo di corresponsabilità (estratto pubblicato sul Diario e sul sito di Istituto)
- Statuto delle studentesse e degli studenti(estratto pubblicato sul Diario e sul sito di Istituto)

In questo modo si viene a creare una corresponsabilità educativa, si consolida il senso di appartenenza alla scuola e si ottengono effetti positivi anche sul piano motivazionale in quanto gli alunni condividono finalità, obiettivi e fasi del percorso formativo che si accingono ad intraprendere. La famiglia viene chiamata a impegnarsi, in modo responsabile e collaborativo, nel sostenere la formazione e la crescita culturale del figlio, nel cooperare e partecipare attivamente con la scuola, anche esprimendo proposte nell'ambito degli organi Collegiali.

Formazione in servizio docenti

L'aggiornamento professionale di tutto il personale scolastico è un importante elemento di qualità del servizio ed è finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica e al personale A.T.A gli strumenti per migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa.
L'aggiornamento e la formazione in servizio costituiscono per l'insegnante un diritto-dovere: è un'esigenza individuale e di sviluppo professionale, così come ribadisce anche la L. 107/2015 che al comma 124 definisce la formazione come *"obbligatoria, permanente e strutturale".* Il Piano deve essere sviluppato in coerenza con il PDM di cui al DPR 80/2013 e con il Piano Nazionale di Formazione del Miur pubblicato lunedì 3 ottobre 2016 il quale ribadisce che ci si può anche avvalere delle offerte di formazione promosse dall'amministrazione centrale e periferica e/o dei soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati. I docenti hanno diritto di partecipare alle attività di formazione indette dall'Amministrazione scolastica, a quelle collegiali deliberate dal Collegio docenti, a quelle individuali opzionali su scelta personale. Come indicato nel piano di formazione, ogni docente avrà un portfolio digitale contenente la storia formativa e professionale dell'insegnante.

Piano formazione insegnanti

Alla luce del Piano Formazione emanato dal Ministero, il Collegio Docenti – con delibera n. 14 del 4 ottobre 2016 – ha stabilito come monte ore obbligatorio di aggiornamento per il triennio 16-19 un totale di 90 ore cui ogni docente deve attenersi. I docenti a tempo determinato svolgeranno attività di formazione annue rapportate alla durata del contratto. La formazione deve essere erogata da soggetti accreditati dal Miur. Tutte le scuole e le università statali sono automaticamente soggetti accreditati. Gli attestati di frequenza devono riportare gli estremi del decreto ministeriale che conferisce l'accreditamento.

Per la formazione/aggiornamento degli insegnanti, come previsto dal Piano nazionale di Formazione, l'Istituto ha organizzato – in rete con altri istituto del territorio, come scuola capofila – una serie di corsi in collaborazione con docenti esterni. Il supporto di docenti esperti prevede anche percorsi laboratoriali con la presenza di tutor per la progettazione, lo svolgimento e il monitoraggio di attività da svolgere in classe.

Le tematiche riguardano:

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Scuola e Lavoro
- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e Miglioramento
- Didattica per Competenze e Innovazione metodologica
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Al termine dell'anno scolastico verrà effettuata una ricognizione dei bisogni formativi dei docenti, alla luce della quale verranno progettate le attività di formazione per l'anno successivo.

Formazione Sicurezza

A norma del D.lgs. 81/2008 e successive integrazioni il personale della scuola ha diritto-dovere di essere informato e formato sulla Sicurezza, sulla Prevenzione e Protezione, sulla Prevenzione incendi e sul primo soccorso; deve inoltre conoscere il contenuto del D.lgs. 196/2003 relativo alla protezione dei dati personali.

La formazione del personale della scuola è un aspetto centrale nel modello di gestione della sicurezza a scuola e non può e non deve mai essere inteso come mero assolvimento di un obbligo. Formare il personale deve voler dire produrre cambiamento culturale e pratico ed avere scuole più sicure.

Il nostro Istituto fa parte della Rete Sicurezza delle Scuole della provincia di Asti e aderisce e collabora per la formazione obbligatoria e per la formazione delle figure sensibili previste dal D.Lgs. 81 del 2008. Per la formazione e l'aggiornamento obbligatorio sulla sicurezza nell'a.s. 2015/2016 è prevista una spesa di circa € 2.500.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle azioni più ambiziose della legge 107 e prevede tre grandi linee di attività:

- *miglioramento dotazioni hardware*
- *attività didattiche*
- *formazione insegnanti*

Tutta la documentazione e la normativa relative al Piano si trovano al seguente indirizzo: http://www.istruzione.it/scuola_digitale/

SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA

L'Istituto Comprensivo di Costigliole nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale ha individuato e nominato un docente "animatore digitale" con specifiche competenze in campo informatico.

Tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria e gli alunni dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia hanno partecipato alle attività previste durante la settimana del coding (15-23 ottobre 2016) e i docenti sono impegnati nella formazione attraverso corsi sul coding e pensiero computazionale.

L'I.C. si impegna a formare in modo specifico il docente "animatore digitale", il team dell'innovazione digitale e i 10 docenti di supporto al team, e a promuovere la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali e sul tema del rispetto della diversità, anche organizzando incontri con esperti.

SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI SPERIMENTAZIONE

L'I.C. ha partecipato al bando Cyberbullismo del progetto Generazioni Connesse. Le TIC verranno integrate nell'offerta didattica generale in maniera pianificata e strutturata, anche attraverso la modifica del regolamento d'Istituto.

SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI INNOVAZIONE

E' stato costituito un gruppo di lavoro interno, formato da docenti, per la definizione della Policy di e-safety (approvata da collegio docenti e consiglio d'Istituto e pubblicata sul sito d'istituto nell'anno scolastico 15-16) e le procedure per gestire le problematiche.

L'intento, inoltre, è quello di migliorare le competenze digitali del personale, degli allievi e dei genitori.

SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE DIGITALE

L'I.C. si impegna a organizzare eventi e/o dibattiti in momenti extrascolastici, sui temi della diversità e sull'inclusione, rivolti a genitori, studenti e personale della scuola; nonché incontri con esperti per la prevenzione dei rischi associati all'utilizzo di Internet e delle tecnologie digitali e alla conoscenza della Policy di e-safety nel contesto scolastico.

Inoltre, promuove azioni di sensibilizzazione e formazione all'utilizzo sicuro e consapevole di Internet e delle tecnologie digitali durante le attività didattiche, assicurando la partecipazione attiva degli alunni.

L'Istituto Comprensivo, al fine di prevenire il disagio e la dispersione scolastica, ha partecipato al bando PON 3- "Inclusione sociale e lotta al disagio" elaborando un progetto di apertura delle scuole secondarie oltre l'orario di lezione.

SCUOLA AMBIENTE DIGITALE PERMANENTE

L'Istituto Comprensivo, al fine di migliorare la strumentazione, ha partecipato ai bandi PON "Implementazione reti LAN/WLAN" e "Ambienti Digitali" del 30 ottobre e 30 novembre 2015 e annualmente si impegna nella ricerca di collaborazioni con gli enti, le associazioni e le aziende private del territorio per acquisire risorse economiche aggiuntive da destinare all'acquisto di materiali informatici.

L'Istituto si è aggiudicato il finanziamento previsto dal bando PON "Implementazione reti LAN/WLAN" attraverso il quale potrà garantire ai plessi la connessione alla rete Internet e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi attraverso l'utilizzo di strumentazioni multimediali.

FABBISOGNO DI PERSONALE

Posti comuni

	ANNUALITÀ	FABBISOGNO PER IL TRIENNIO				MOTIVAZIONE RICHIESTA: (PIANO DELLE SEZIONI PREVISTE E LE LORO CARATTERISTICHE – TEMPO PIENO E NORMALI PLURICLASSI,…)
		POSTO COMUNE		POSTO SOSTEGNO		
		RICHIESTO	OTTENUTO	RICHIESTO	OTTENUTO	
*Scuola dell'Infanzia**	16-17	**16** I.R.C. 12 ore Attività alternativa 12 ore		**1**		8 sezioni T.P.
	17-18	**16** I.R.C. 12 ore Attività alternativa 12 ore		**1**		8 sezioni T.P.
	18-19	**16** I.R.C. 12 ore Attività alternativa 12 ore		**1**		8 sezioni T.P.
Scuola Primaria	16-17	**44** I.R.C. 70 ore Attività alternativa all'I.R.C. 70 ore		**9**		35 classi funzionamento a 27 ore t.n.
	17-18	**45** I.R.C. 72 ore Attività alternativa all'I.R.C. 72 ore		**6**		36 classi funzionamento a 27 ore t.n.
	18-19	**45** I.R.C. 72 ore Attività alternativa all'I.R.C. 72 ore		**6**		36 classi funzionamento a 27 ore t.n.

*NOTA
In considerazione di
- richieste di iscrizione alle Scuole dell'Infanzia
- capienza delle aule
- disponibilità dei Comuni

il Dirigente Scolastico potrà inoltrare richiesta di nuove sezioni di Scuola dell'Infanzia

Scuola Secondaria I°

	a.s. 2016-17		*a.s. 2017-18*		*a.s. 2018-19*		*Motivazione: indicare il piano delle classi e le loro caratteristiche*
Classe di concorso/ disciplina	*n. cattedre richieste*	*n. cattedre ottenute*	*n. cattedre richieste*	*n. cattedre ottenute*	*n. cattedre richieste*	*n. cattedre ottenute*	
A043 (Italiano, Storia,	7 + 14 h		8+6 h		8+6 h		14 classi T N a.s. 2016-17 15 classi T N a.s. 2017-18 15 classi T N a.s. 2018-19

Geografia)							
A059 (Matematica e scienze)	4 + 12 h		5		5		14 classi T N a.s. 2016-17 15 classi T N a.s. 2017-18 15 classi T N a.s. 2018-19
A345 (Lingua Straniera Inglese)	2 + 6 h		2+9h		2+9 h		14 classi T N a.s. 2016-17 15 classi T N a.s. 2017-18 15 classi T N a.s. 2018-19
A245 (Lingua Straniera Francese)	1 + 10 h		1+12 h		1+ 12 h		14 classi T N a.s. 2016-17 15 classi T N a.s. 2017-18 15 classi T N a.s. 2018-19
A033 (Tecnologia)	1 + 10 h		1+12 h		1+12 h		14 classi T N a.s. 2016-17 15 classi T N a.s. 2017-18 15 classi T N a.s. 2018-19
A028 (Arte e immagine)	1 + 10 h		1+12 h		1+12 h		14 classi T N a.s. 2016-17 15 classi T N a.s. 2017-18 15 classi T N a.s. 2018-19
A032 (Musica)	1 + 10 h		1+12 h		1+12 h		14 classi T N a.s. 2016-17 15 classi T N a.s. 2017-18 15 classi T N a.s. 2018-19
A030 (Educazione Fisica)	1 + 10 h		1+12 h		1+12 h		14 classi T N a.s. 2016-17 15 classi T N a.s. 2017-18 15 classi T N a.s. 2018-19
AD00 sostegno	8		8		11		12 alunni hc (2 L; 8 M; 2 GG) a.s. 2016-17 11 alunni hc (2 L ;7M; 1G; 1GG) a.s. 2017-18 15 alunni hc (4 L; 6 M; 3G; 2GG) a.s. 2018-19
IRC	14 h		15 h		15 h		14 classi T N a.s. 2016-17 15 classi T N a.s. 2017-18 15 classi T N a.s. 2018-19
attività alternativa IRC	14 h		15 h		15 h		14 classi T N a.s. 2016-17 15 classi T N a.s. 2017-18 15 classi T N a.s. 2018-19

FABBISOGNO DI PERSONALE

personale ATA

RUOLO	POSTI
DSGA	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	5
COLLABORATORI SCOLASTICI	22

ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO

Posti comuni

SCUOLA	POSTI RICHIESTI	POSTI ASSEGNATI
SCUOLA PRIMARIA	7 + 6 ore per progetto Super MATita 1 per progetto SE TU NON CI SEI…IO VIAGGIO NELLA COMPRENSIONE DEL TESTO 16 ore per SEMIESONERO VICARIO	

SCUOLA SECONDARIA dettaglio per classi di concorso:		
Classe di concorso/disciplina	*n. cattedre Richieste*	*n. cattedre Assegnate*
A043 (Italiano, Storia, Geografia)	1 per progetto SE TU NON CI SEI…IO VIAGGIO NELLA COMPRENSIONE DEL TESTO 1 per progetto ItaliAMO 1 per progetto "AUTONOMA...MENTE"	
A059 (Matematica e cienze)	1 + 12 ore per progetto LABORATORIO DI MATEMATICA 6 ore per SEMIESONERO VICARIO	
A345 (Lingua Straniera nglese)	1 per progetto "*Preschoolers, children and teenagers: the global citizens of the future*"	

PROGETTUALITA' PER ORGANICO POTENZIATO

Denominazione progetto	***SE TU NON CI SEI… IO VIAGGIO NELLA COMPRENSIONE DEL TESTO*** Tutto l'Istituto
Priorità cui si riferisce	Garantire la copertura in caso di assenza degli insegnanti mantenendo continuità didattica in relazione alle priorità legate ai risultati scolastici avendo come focus la comprensione del testo.
Traguardo di risultato	copertura 20% assenze (calcolato su base storica) personale docente
Obiettivo di processo	Sostituire i docenti assenti nell'ottica della continuità didattica.
Situazione su cui intervenire	Vista la necessità di sostituzione degli insegnanti assenti nell'Istituto Vista l'analisi dei dati Invalsi che mette in evidenza tra le criticità inerenti la comprensione del testo

	si ritiene utile programmare attività per Il recupero e lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze legate alla comprensione di testi differenti, prevedendo anche la progettazione di attività laboratoriali per piccoli gruppi
Attività previste	La didattica è finalizzata alle seguenti attività: - Individuazione di informazioni date esplicitamente nel testo - Mettere in relazione gli elementi di coesione e di coerenza testuale - Saper fare inferenze indirette
Risorse finanziarie necessarie	/
Risorse umane (ore) / area	1 docente scuola comune primaria + 1 docente di italiano (A043) per scuola secondaria dell'organico di potenziamento
Altre risorse necessarie	Testi di varie discipline, materiale strutturato e non strutturato.
Indicatori utilizzati	Prove d'ingresso, in itinere e finali nelle varie discipline Analisi dei risultati prodotti in seguito alle richieste delle diverse attività proposte
Stati di avanzamento	Aumentare dell' 1% A.S. 16/17;2% A.S. 17/18; 2% A.S. 18/19
Valori / situazione attesi	Il progetto mira a migliorare e consolidare il livello degli alunni rispetto alla comprensione del testo per favorire il loro successo scolastico nelle varie aree dell'apprendimento. Piano di miglioramento metodologico-didattico in tutte le discipline per il superamento delle prove INVALSI incrementare e mantenere (in relazione alla disciplina e al plesso) i risultati degli esiti di classe 5^ primaria del 5% superiori ai punteggi di scuole con ESCS simile Aumentare del5 % partendo da punteggio Nord-Ovest a.s.2014/2015 classe III SSdPG

Denominazione progetto	***Super MAT ita***
Priorità del Rav cui si riferisce:	Migliorare i risultati degli alunni, delle classi 5 primarie, nelle prove standardizzate (Invalsi) di italiano e matematica
Traguardo di risultato	Migliorare e/o mantenere i risultati degli esiti di tutte le classi 5^ primarie dell'IC 5% superiori ai punteggi di scuole con ESCS simile
Obiettivo di processo	Progettazione didattica del curricolo verticale per competenze Costituzione di gruppi di lavoro disciplinari/interdisciplinari per il supporto alla didattica Strumenti di valutazione condivisi in relazione a traguardi di competenza individuati per ogni disciplina con tabelle di corrispondenza voti-obiettivo Progettazione e incremento di attività laboratoriali a piccoli gruppi (peer education, cooperative Learning....)
Altre priorità: ART. 1 c. 7 Legge 107/15	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati: rinforzo per l'acquisizione di strumentalità di base in alunni con PDP
Situazione su cui	Dall'analisi dei dati relativi ai risultati Invalsi si ritiene necessario predisporre in

intervenire	tutte le classi di scuola primaria un intervento didattico mirato al potenziamento delle competenze trasversali, al fine di mettere gli alunni nella condizione di raggiungere i traguardi previsti, attraverso le seguenti azioni: recupero e sviluppo di conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento di italiano e matematica - valorizzazione delle eccellenze; - adattamento del sapere teorico a modalità pratiche che privilegino la dimensione dell'azione e del fare dell'ambito cognitivo
Attività previste	Incremento di attività laboratoriali a piccoli gruppi mirate al potenziamento e al recupero in ambito linguistico e matematico. Supporto ad alunni con BES Sdoppiamento delle pluriclassi Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (2 ore settimanali) in alcuni plessi
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	7 docenti + 6 ore di scuola primaria dell'organico di potenziamento
Altre risorse necessarie	Acquisto di materiale didattico specifico per supportare i laboratori previsti Incremento della dotazione informatica in ogni plesso (computer, LIM...)
Indicatori utilizzati	Curricolo verticale per competenze Prove Invalsi Prove comuni di ingresso e finali strutturate secondo il modello Invalsi Compiti autentici
Stati di avanzamento	Fine a.s. 2016/17 incremento e o mantenimento (in relazione alla disciplina e al plesso) del 2% degli esiti delle prove Invalsi Fine a.s. 2017/18 incremento e o mantenimento (in relazione alla disciplina e al plesso) del 4% degli esiti delle prove Invalsi Fine a.s. 2018/19 incremento e o mantenimento (in relazione alla disciplina e al plesso) del 5% degli esiti delle prove Invalsi
Valori / situazione attesi	Il progetto mira a: migliorare e consolidare il livello qualitativo degli alunni rispetto alla situazione di partenza e a favorire il loro successo scolastico; incrementare e mantenere (in relazione alla disciplina e al plesso) i risultati degli esiti di classe 5^ primaria del 5% superiori ai punteggi di scuole con ESCS simile

Denominazione progetto	***ItaliAMO*** Scuola Secondaria di primo grado
Priorità cui si riferisce	In relazione alle criticità emerse dall'analisi dei risultati Prove Invalsi (ambito linguistico), il nostro IC vuole colmare tali lacune per ridurre la variabilità tra le classi e dentro una stessa classe.

Traguardo di risultato	Risultati degli esiti di tutte le classi terza secondaria 5% superiori ai risultati di scuole della macroarea nord-ovest
Obiettivo di processo	Continuità verticale. Avviare un confronto capillare ed oggettivo su prove di ingresso e traguardi di competenze prioritarie da raggiungere al termine di ogni ciclo scolastico.
Altre priorità	Promuovere il senso di autoefficacia (convinzione di essere capace/incapace di affrontare una attività o un compito).
Situazione su cui intervenire	Individuare ed aiutare gli studenti in difficoltà; Individuare e valorizzare gli studenti plusdotati; adeguando le strategie didattiche ai bisogni di tali alunni anche in un'ottica inclusiva.
Attività previste	Lezioni in itinere e/o aggiuntive al monte orario volte: -al recupero e al consolidamento di abilità e conoscenze per l'acquisizione delle quali permangono delle difficoltà -al potenziamento e all'ampliamento delle abilità e delle conoscenze già acquisite.
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	1 docente dell'organico di potenziamento classe di concorso A043
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Prove Invalsi, prove d'ingresso negli anni ponte.
Stati di avanzamento	Fine a.s. 2016/2017: aumento dell'1% negli esiti delle prove Invalsi standardizzate; fine a.s. 2017/2018: aumento del 2% negli esiti delle prove Invalsi standardizzate; fine a.s. 2018/2019: aumento del 2% negli esiti delle prove Invalsi standardizzate.
Valori / situazione attesi	Nelle prove Invalsi di italiano classe III, nell' a.s. 2014/2015, la SSdPG ha ottenuto un esito pari al 64,8% mentre quello della macroarea nord-ovest è del 63,3% ma con 2 classi con valori significativamente inferiori. Il valore atteso finale è di un aumento del 5% a giugno 2019 per tutte le classi terze delle scuole secondarie . Il progetto mira a favorire il successo scolastico degli alunni nell'area di Italiano.

Denominazione progetto	**AUTONOMA…MENTE** (laboratorio per l'autonomia degli alunni DSA) Tutto l'Istituto
Priorità cui si riferisce	Obiettivo prioritario: l'autonomia nell'apprendimento degli alunni con DSA attraverso l'uso di strumenti compensativi informatici e di strategie adatte ed efficaci.

Traguardo di risultato	Risultati scolastici: aumento della valutazione media di 0,25 ogni anno degli alunni con DSA
Obiettivo di processo	Valorizzazione delle potenzialità degli alunni DSA rispettando tempi e modalità di apprendimento, avendo fiducia nelle loro capacità di apprendere.
Situazione su cui intervenire	Visto il numero sempre crescente di alunni certificati DSA nell'ultimo biennio Vista la necessità degli alunni DSA di acquisire consapevolezza della loro modalità differente di apprendere e della motivazione a farlo:si ritiene utile programmare attività per sperimentare il successo in compiti che altrimenti spesso risultano a loro impossibili.
Attività previste	La didattica è finalizzata alle seguenti attività: - Rendere autonomi - Rendere consapevoli - Rendere strategici
Risorse finanziarie necessarie	/
Risorse umane (ore) / area	1 docente dell'organico di potenziamento classe di concorso A043
Altre risorse necessarie	Testi di varie discipline, materiale strutturato e non strutturato.
Indicatori utilizzati	Prove d'ingresso, in itinere e finali nelle varie discipline Analisi dei risultati prodotti in seguito alle richieste delle diverse attività proposte
Stati di avanzamento	Calcolare la media dei voti di fine quadrimestre degli alunni DSA Migliorare dello 0,25 la media voto degli alunni delle due sedi rispetto all'anno scolastico precedente.
Valori / situazione attesi	Il progetto mira a migliorare e consolidare il livello qualitativo degli alunni rispetto alla situazione di partenza e a favorire il loro successo scolastico nelle varie aree dell'apprendimento. Inoltre si mira a rendere attivi, motivare e rinforzare nell'autostima gli alunni con DSA.

Denominazione progetto	***Laboratorio di Matematica*** Scuola Secondaria di primo grado
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati degli studenti nelle prove di matematica classi 3 secondarie di primo grado
Traguardo di risultato	Risultati degli esiti di tutte le classi terza secondaria 5% superiori ai risultati di scuole della macroarea nord-ovest

Obiettivo di processo	Potenziare interventi mirati al miglioramento della didattica per competenze partendo da percorsi formativi specifici per l'innovazione metodologiche dei docenti al fine di pervenire ad un'azione metodologico-didattica e valutativa comune. Puntualizzare il curricolo verticale per definire meglio gli ambiti operativi e i traguardi di competenza da raggiungere al termine di ciascun anno di corso. Ridurre la percentuale di insuccesso scolastico nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado. Riorientare la pratica d'aula (attività laboratoriale) - incrementare attività laboratoriali a piccoli gruppi (peer education, cooperative learning)
Altre priorità (eventuale)	Recupero e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
Situazione su cui intervenire	Motivare i ragazzi allo studio della matematica, stimolandoli ad utilizzare le conoscenze e le competenze matematiche acquisite a scuola, per orientarsi nelle situazioni quotidiane. Dall'analisi dei dati relativi ai risultati Invalsi degli ultimi tre anni emerge l'esigenza di potenziare le competenze trasversali, al fine di mettere gli alunni nelle condizioni di perseguire i traguardi previsti dalle prove attraverso le seguenti azioni: recupero e sviluppo di conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento della Matematica; valorizzazione delle eccellenze; adattamento del sapere teorico a modalità pratiche che privilegino la dimensione dell'azione e del fare dell'ambito cognitivo.
Attività previste	Individuazione degli alunni in difficoltà e creazioni di gruppi di livello su cui intervenire durante l'orario curriculare trasversalmente mentre in classe si svolgerà un'attività di potenziamento. La didattica è finalizzata alle seguenti attività: contestualizzazione dei testi dei problemi; lavoro sulla comprensione di testi e di "non testi" (tabelle, preventivi, grafici, etichette…); potenziamento della lettura per ampliare il lessico specifico; lavoro nell'ottica della trasversalità in modo da formare allievi competenti (prove comuni e compiti autentici). Il laboratorio di matematica permetterà di apprendere con più facilità i concetti matematici attraverso la sperimentazione e la "didattica per problemi" e anche attraverso a modalità non convenzionali come il gioco per soddisfare le attese dei ragazzi più o meno motivati. Gli studenti saranno coinvolti in attività matematiche e saranno privilegiati una costruzione delle conoscenze attiva, un apprendimento collaborativo, l'uso delle nuove tecnologie unitamente ad un potenziamento della capacità espositiva.
Risorse finanziarie	

necessarie	
Risorse umane (ore) / area	1 docente e 12 ore dell'organico di potenziamento classe di concorso A059
Altre risorse necessarie	Computer, software didattici, LIM, calcolatrice, strumenti di misura e strumenti da disegno.
Indicatori utilizzati	Compiti autentici; prove comuni d'ingresso, intermedie e finali strutturate secondo il modello Invalsi; prove Invalsi standardizzate classi terze secondaria di primo grado
Stati di avanzamento	Fine a.s. 2016/2017: aumento dell'1% negli esiti delle prove Invalsi standardizzate; fine a.s. 2017/2018: aumento del 2% negli esiti delle prove Invalsi standardizzate; fine a.s. 2018/2019: aumento del 2% negli esiti delle prove Invalsi standardizzate.
Valori / situazione attesi	Nelle prove Invalsi di matematica classe III, nell' a.s. 2014/2015, la SSdPG ha ottenuto un esito pari al 61% mentre quello della macroarea nord-ovest è del 57% ma con 2 classi con valori significativamente inferiori. Il valore atteso finale è di un aumento del 5% a giugno 2019 per tutte le classi terze delle scuole secondarie . Il progetto mira a favorire il successo scolastico degli alunni nell'area della Matematica.

Denominazione progetto	***Preschoolers, children and teenagers: the global citizens of the future***
Priorità cui si riferisce	In relazione ai risultati a distanza, l'istituto vuole migliorare i risultati in lingua degli studenti in uscita dall'infanzia, Primaria e dalla Secondaria di I grado.
Traguardo di risultato	Obiettivi generali Aumentare il numero di allievi che dimostrano sicurezza, scioltezza e competenza nelle 4 abilità in lingua inglese Obiettivi specifici Migliorare dello 0,25 la media voto degli alunni di classe seconda e terza delle due sedi rispetto all'anno scolastico precedente. Aumentare la percentuale di studenti certificati alla fine della terza media. Prendere parte alle Olimpiadi della lingua inglese.
Obiettivo di processo	Continuità e orientamento. Riferimento al "Common European Framework of Reference for languages" per il livello Starter, A1, e A2 solitamente raggiunto dalle eccellenze alla fine della terza media. Continuità con il livello B1 e B2 generalmente perseguito dalle eccellenze nella scuola secondaria di II grado.
Altre priorità	
Situazione su cui interviene	Superare il naturale blocco emotivo e stress di fronte all'esposizione alla lingua inglese e favorire curiosità, senso del divertimento, passione nei confronti del mondo anglosassone in situazioni interattive e di comunicazione autentica.

	Migliorare le basi grammaticali e le abilità di reading, comprehension, writing e speaking di livello A 1 e A 2. Misurarsi con il "Common European Framework of English Language" e sostenere prove di certificazione delle competenze Cambridge, Trinity, livelli Starter, A1 e A2 e B1 e B2 In base ai risultati ottenuti attraverso le prove di ingresso **nell'anno ponte Primaria e Secondaria di primo grado**, si intende migliorare la padronanza della lingua inglese scritta e orale. Attualmente i risultati non sono omogenei tra la diversa provenienza degli alunni iscritti nelle varie classi. Aumentare la percentuale di studenti certificati alla fine della terza media.
Attività previste	Corso di alfabetizzazione in lingua 2 nella scuola infanzia, campi estivi con madrelingua e docenti interni, laboratori con warm up, spettacoli teatrali e workshop interattivi con gli attori dello spettacolo, laboratori teatrali in lingua inglese. Nella scuola primaria percorsi Clil, nella scuola secondaria di primo grado laboratori di traduzione, laboratori di video-ascolto, corsi di recupero, corsi di preparazione esami Invalsi Corsi di preparazione e conseguimento delle certificazioni riconosciute a livello internazionale: Starter, livelli A 1 e A 2. Eventuale costituzione di una rete di scuole nelle località viciniore per attivazione corsi di certificazione in lingua inglese. Corsi interdisciplinari in inglese: presenza di docente madrelingua e percorsi Clil. Corsi di preparazione alle olimpiadi di inglese Kangourou Organizzazione di una giornata di giochi di inglese a squadre, all'aperto e in palestra, di fine anno per studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola scuola secondaria di primo grado.
Risorse finanziarie necessarie	Costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti, o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale: programmati e aggiornati ogni anno.
Risorse umane (ore) / area	1 docente dell'organico di potenziamento classe di concorso A345
Altre risorse necessarie	Altre risorse eventualmente necessarie: laboratori con adeguati strumenti audio-visivi e informatici, palestre e luoghi idonei per lezioni inside-out.
Indicatori utilizzati	Certificazioni internazionali, eventuali future prove Invalsi di inglese, prove di ingresso negli anni ponte scuola dell'Infanzia-scuola Primaria e scuola Primaria-scuola Secondaria di I grado.
Stati di avanzamento	Aumentare ogni anno dello 0,25 la media dei voti Aumentare la partecipazione degli allievi alle certificazioni: nel 2016/17 20 allievi, nel 2017/18 21 allievi e nel 2018/19 23 allievi Aumentare la partecipazione alle olimpiadi di inglese da 18 a 20 allievi nel 2016/17, a 21 allievi nel 2017/18 e a 23 allievi nel 2018/19
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, si prevede: un miglioramento delle competenze in lingua 2 (Listening, Reading, Writing and Speaking)